



## **Istituto Paritario "C. BRESCIA"**

► Liceo Linguistico  
D. D. 12/S del 29.11.2004

► Istituto Alberghiero  
D. prot. n. 7998/U del 28.07.2015

► Amm.ne Fin. Marketing  
D. Dir. n. 9291 del 29 giugno 2016



**P O M P E I**

80045 POMPEI – Via Sacra n.° 36  
Tel. 081.863.73.10 - Fax 081.011.25.35  
Partita IVA 08618661212 - Distretto 37

**Codice meccanografico**  
NAPL36500P Liceo Linguistico  
NARHQN500D Istituto Alberghiero  
NATDEF500B Amm.ne Fin. Marketing

[www.istitutobrescia.it](http://www.istitutobrescia.it)  
[info@istitutobrescia.it](mailto:info@istitutobrescia.it)

DIRIGENTE SCOLASTICO  
Salvatore de Rosa

## **ESAME DI STATO**

### **ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

### **CLASSE: QUINTA SEZIONE: A**

### **INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE** **(c.d. documento del 15 maggio)**

### **Relativo all'azione educativa e didattica realizzata**

Il presente documento, previsto [dall'O.M. 11/2/99](#) pubblicata sulla G.U. n. 101 del 3/5/99, è stato:

- **elaborato entro il 15/5/2018 dal C.d.C.**
- **affisso all'albo in forma chiusa per mancanza di adeguati spazi informativi**
- **consegnato alla classe dopo la duplicazione d'ufficio**

Dirigente Scolastico Salvatore de Rosa

# Classe 5 A Liceo Linguistico "C. BRESCIA" POMPEI

## Anno Scolastico 2017-2018

### INDICE

- Caratteristiche del Liceo
- Composizione del Consiglio di classe

1. Storia della classe
2. Profilo dell'indirizzo
3. Obiettivi trasversali raggiunti (cognitivi e socio-affettivi)
4. Metodologia e Strumenti
5. Verifiche
6. Valutazione
7. Attività extracurricolari
8. Attività integrative e di recupero
9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
10. Attestato alternanza scuola-lavoro

### Allegati

- Griglie di valutazione
- Programmazioni
- Programmi d'esame
- Relazioni finali
- Testi delle simulazioni della terza prova d'esame effettuate

## Caratteristiche del Liceo

Il Liceo Linguistico "Cesare Brescia" è nato nell'anno scolastico 1975-76 grazie ad alcuni docenti che, nel continuare e condividere l'idea dell'Avv. e Beato Bartolo Longo, istituirono il liceo.

La scuola inizialmente, con il permesso di **Monsignor Vacchiano**, fu ospitata nei locali della parrocchia del Sacro Cuore.

Nel ricordo della Pompei romana, nonché custode dei monumenti, la prima denominazione dell'Istituto fu "**August Mau**", illustre archeologo e studioso degli scavi della stessa Pompei.

Nell'anno scolastico 1977/78 fu nominato **preside il prof. Avino** e in questo periodo la scuola si trasferì prima in via Bartolo Longo e successivamente in via Sacra.

Nell'anno scolastico 1984/85 **subentrò nella direzione la professoressa Carmen Brescia** e in questi anni l'istituto prese il nome "Filomena Brescia"

L'intitolazione ad **Alessandro Pansa**, illustre docente, nonché letterato, filosofo e saggista, è stata conferita dal mese di settembre **2001**, in seguito alla quale la scuola ottenne anche il riconoscimento legale con il Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 93 del 6/5/2002. Dal 1/9/2017 l'intitolazione del liceo cambia il nome in **Cesare Brescia**, già docente, giovanissimo, di lingua e letteratura greca e latina nel liceo e poi all'università. Fino all'anno scolastico 2011/12 ha diretto il liceo **il prof. Giuseppe Mario Albano**.

Dall'anno scolastico 2012-2013 all'anno scolastico 2013/2014 dirige l'Istituto **il prof. Sebastiano Piccolo**.

Dall'anno 2014/2015 il **Dirigente Scolastico** dell'istituto è il **prof. Salvatore de Rosa**.

L'Istituto, presente ormai da diversi anni sul territorio pompeiano, ha la sua

sede in una zona centrale della città, ben collegata e facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e treni della ferrovia e della vesuviana.

CONSIGLIO DI CLASSE			
DOCENTI PER CLASSE		CORSO "A"	
DISCIPLINE	Classe concorso	QUINTO ANNO	
		Classe 5^A	Ore
RELIGIONE	A000	Rovai Patrizia	1
ITALIANO	A12	Carotenuto Valerio	4
STORIA DELL'ARTE	A54	Ametrano Mariateresa	2
STORIA	A19	Cerciello Concetta	2
FILOSOFIA	A19	Cerciello Concetta	2
FRANCESE	A24	Filippo Ilaria	4
INGLESE	A24	Nocerino Maria	4
SPAGNOLO	A24	Montanino Valeria	4
MATEMATICA	A26	Asciuti Daniela	2
FISICA	A20	Asciuti Daniela	2
SCIENZE NATURALI	A50	Daniele Maria Chiara	2
SCIENZE MOTORIE	A48	Criscuoli Francesco	2
		<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>
Fine elenco			
DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE →		Coordinatore 5^A Carotenuto Valerio	

## 1 - STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^ A Liceo Linguistico costituita da 21 alunni iscritti ad anno scolastico in corso; attualmente è composta da 21 alunni, di cui 6 maschi e 15 femmine.

La classe, già dal biennio, ha evidenziato adeguata diligenza congiunta a sufficiente vivacità intellettuale e partecipazione alla vita scolastica.

Nel corso del triennio la classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e accettabile motivazione; ciò ha contribuito ad una significativa crescita culturale ed umana, differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli alunni.

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi soddisfacente. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da parte della classe con un livello di profitto discreto; sebbene gli alunni dimostrino interesse verso le discipline ed un gruppo ottenga risultati distinti, non tutti però partecipano in ugual maniera e con lo stesso impegno al dialogo didattico-educativo.

Per singole situazioni permangono alcune fragilità specie nell'area scientifica e linguistica che, comunque, non hanno pregiudicato un complessivo giudizio di appena sufficienza.

I rapporti con i docenti sono sempre stati improntati al massimo rispetto e collaborazione, attraverso lo sforzo di adeguamento, da parte dei ragazzi, alle diverse metodologie di insegnamento. In quest'anno scolastico, per la composizione del corpo insegnante i docenti di Lingua e cultura inglese, Storia e Filosofia, Scienze naturali, Lingua e cultura spagnola, Matematica e fisica, ed. Educazione Fisica sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente, mentre tutti gli altri (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura francese, Storia dell'arte)

sono stati assegnati alla classe solo ad inizio anno o ad anno inoltrato.

La classe ha dimostrato buona ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, ai quali ha risposto con senso di responsabilità ed impegno.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in quasi esclusivamente in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia.

## **2 - PROFILO DELL'INDIRIZZO**

Il corso liceale linguistico che poggia su tre assi culturali caratterizzanti l'indirizzo:

- l'asse linguistico - letterario costituito dallo studio delle tre lingue: inglese, francese e spagnolo e delle rispettive letterature;
- l'asse umanistico costituito dallo studio della lingua e letteratura italiana, della lingua e letteratura latina, dell'arte, della storia, della filosofia;
- l'asse scientifico-matematico costituito dallo studio della matematica, della fisica e di tutte le scienze distribuite ciascuna nell'arco del quinquennio.

rispecchia una chiara vocazione innovativa che cerca di conciliare una tradizionale formazione di base con l'esigenza sempre crescente di offrire le competenze linguistico - comunicative idonee per operare in una dimensione cosmopolita.

Il corso consente la prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria ed offre, inoltre, buone possibilità di inserimento del terziario avanzato quali attività turistiche, della promozione culturale, delle pubbliche relazioni, delle comunicazione di massa.

## **FINALITA' e OBIETTIVI**

Alla fine del quinquennio i giovani, attraverso attività operative, l'esperienza formativa di stages e di scambi culturali all'estero, l'interazione, la valorizzazione delle loro risorse e delle loro individualità sono posti in condizione di:

- possedere sicure competenze linguistiche per comunicare in almeno tre lingue straniere in vari ambiti sociali e in situazioni professionali;
- fruire in modo critico dei messaggi veicolati nelle varie lingue da vari canali e/o fonti diverse;
- riconoscere, interpretare e comparare i diversi generi e tipologie testuali nonché i differenti registri e linguaggi settoriali;
- passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- riflettere in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati;
- conoscere gli aspetti significativi delle culture straniere e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- confrontarsi in maniera critica con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate per cogliere sia gli elementi comuni che le identità specifiche;
- leggere e interpretare testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale e comparandoli con le analoghe esperienze di lettura nelle altre lingue studiate;
- produrre testi scritti in italiano e nelle tre lingue studiate, diversificati per temi, finalità e ambiti.
- saper applicare le conoscenze teoriche e tecniche in un contesto organizzato

## **3 - OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI** **OBIETTIVI COGNITIVI**

## CONOSCENZE

Gli alunni sono in possesso dei saperi di base relativi all'acquisizione di contenuti: termini, teorie e principi, concetti, argomenti, regole, procedure, tecniche applicative

## COMPETENZE

Gli alunni sanno usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole discipline;  
Gli alunni sanno esporre in forma orale e, quasi tutti, in forma scritta, con sufficiente rigore ed ordine logico, i contenuti;  
Gli alunni sanno elaborare schemi lineari di sintesi e mappe concettuali.

## CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di rielaborare in modo autonomo, di collegare contenuti e di riflettere criticamente rispetto alle conoscenze disciplinari, secondo i vari livelli di preparazione;  
Alcuni alunni sono in grado di compiere una riflessione interdisciplinare rispetto a tematiche complesse; altri sono in grado di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito dell'area di indirizzo per comprendere e descrivere specifiche realtà culturali, nonché per orientarsi negli ambiti sociali e culturali.

## OBIETTIVI SOCIO -AFFETTIVI

Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione, migliorando la relazionalità interpersonale nell'arco di tutto il triennio, anche con il corpo docente.  
Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi, anche energicamente, nel rispetto reciproco e nella consapevolezza dei limiti personali.  
Molti alunni hanno incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici e alla propria formazione culturale.  
Gli alunni sono consapevoli della propria identità culturale e sociale e sanno compiere scelte autonome.

## 4 - METODOLOGIA e STRUMENTI

I docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche
- Lettura di testi e documenti seguiti da dialoghi e discussioni
- Visione di film e documentari
- Sussidi didattici e multimediali
- Didattica meta cognitiva

## 5 - VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per fini e modalità e per valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica di varia natura (utilizzando anche prove scritte per le discipline "orali"), tali da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal consiglio di classe sono state le seguenti:

### SCRITTE

Questionari strutturati  
Questionari semistrutturati  
Questionari a risposta aperta  
Produzione di elaborati tematici

Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche
<b>ORALI</b> Interrogazioni frontali
<b>6 - VALUTAZIONE</b>
<p>Il processo valutativo è stato effettuato sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.</p> <p>Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;</li> <li>2) la considerazione delle difficoltà incontrate;</li> <li>3) il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;</li> <li>4) gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.</li> </ol>
<b>CRITERI di VALUTAZIONE</b>
<p>Le griglie di valutazione delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno sono allegate alle stesse e depositate agli atti della scuola.</p> <p>Il Consiglio di classe ha adottato una comune griglia di valutazione orale che viene di seguito riportata.</p>
<b>VALUTAZIONE ORALE VOTO INDICATORI</b>
<p><b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3/10)</b></p> <p>L'alunno non accenna risposta alle domande o fornisce solo qualche informazione, o non pertinente, o non rilevante.</p>
<p><b>INSUFFICIENTE (4/10)</b></p> <p>L'alunno risponde alle domande, ma le informazioni sono molto scarse o errate; le affermazioni sono molto generiche e non sono connesse fra loro; il lessico è impreciso; la restituzione è appena accennata, comunque impacciata e poco assimilata.</p>
<p><b>MEDIOCRE (5/10)</b></p> <p>L'alunno risponde alle domande ma le informazioni sono non del tutto pertinenti, oppure non errate, ma minime; le affermazioni non sono sempre coordinate fra loro; il lessico presenta imprecisioni non diffuse; lo stile espositivo è prevalentemente meccanico.</p>
<p><b>SUFFICIENTE (6/10)</b></p> <p>L'alunno risponde alle domande proposte in modo sostanzialmente corretto e con informazioni pertinenti, comunque non in contrasto fra loro; si esprime con accettabile ordine; il lessico è sostanzialmente appropriato; l'esposizione ha un minimo di stile argomentativo o, comunque, presenta collegamenti consequenziali fra le parti della risposta.</p>
<p><b>DISCRETO (7/10)</b></p> <p>L'alunno risponde alle domande con accettabile sicurezza, ricchezza di informazioni corrette, ordine espositivo, lessico appropriato, stile prevalentemente argomentativo, collegamenti</p>

non complessi fra argomenti, cenni di considerazioni personali.
<p><b>BUONO (8/10)</b> L'alunno risponde alle domande con sicurezza, sostanziale completezza di informazioni corrette, lessico puntuale e appropriato, stile argomentativo, collegamenti fra argomenti. Sollecitato, l'alunno fornisce validi elementi di valutazione personale e critica.</p>
<p><b>OTTIMO (9/10)</b> L'alunno risponde alle domande con sicurezza; le informazioni sono dettagliate e complete, il lessico puntuale e appropriato; l'esposizione ha forma di argomentazione personalmente elaborata; sono effettuati collegamenti articolati, anche originali, fra argomenti; l'alunno propone in modo autonomo considerazioni frutto di elaborazioni personali e critiche.</p>
<p><b>ECCELLENTE (10/10)</b> Questo livello non attiene alla singola verifica. È attribuito, in sede di valutazione sommativa (quadrimestrale o finale), in presenza di prestazioni di livello prevalentemente ottimo e di riscontrata presenza di</p> <p><b>INDICATORI di QUALITA', quali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione attiva alla lezione</li> <li>• impegno costante nello studio individuale</li> <li>• interesse specifico per la disciplina</li> <li>• volontà di apprendere e incrementare la formazione culturale</li> <li>• partecipazione attiva al dialogo educativo.</li> </ul>

**NOTA BENE:** Ognuno degli "indicatori di qualità" appena elencati può essere preso in considerazione - in sede di valutazione sommativa (quadrimestrale o finale) - come elemento integrativo della valutazione medesima anche per rendimenti scolastici inferiori, **a partire dal livello "mediocre"**.

## **7. - ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

Nel corso del corrente a.s. 2017-2018 la classe ha partecipato alle attività di ampliamento dell'offerta formativa: presentazioni di libri, visione di rappresentazioni teatrali in lingua inglese e conferenza sul tema della shoah. Ha altresì partecipato ad un laboratorio di scrittura, organizzato dal docente di lettere, Prof Valerio Carotenuto, atto a potenziare le competenze di produzione scritta.

Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe.

### **VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

La classe ha partecipato alle seguenti visite guidate:

- Sito archeologico di Pompei
- Sito archeologico di Ercolano
- Sito archeologico di Oplonti

## **8 - ATTIVITA' INTEGRATIVE e di RECUPERO**

Le attività integrative e di recupero, sono state svolte in itinere. Il docente di lingua e letteratura italiana, inoltre, stabilito un calendario d'incontri, ha tenuto un laboratorio pomeridiano nel corso del quale sono state potenziate le abilità di scrittura e di esposizione orale.

## **9 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Per l'assegnazione del credito scolastico, il Consiglio di classe si atterrà alle disposizioni contenute nell'OM 40/2009 e nel DM 16.01.2009 n.5, dove si afferma che il voto sul comportamento "concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente".

Si terrà conto, quindi, dei seguenti parametri:

1. media dei voti;
2. credito scolastico (attività svolte all'interno dell'Istituto);
3. credito formativo (attività svolte all'esterno dell'Istituto e documentate da un Ente riconosciuto);

Al fine di verificare l'efficacia del processo educativo per ogni disciplina si è provveduto alle valutazioni attraverso prove scritte e/o orali, pratiche e grafiche.

Si sono attuate strategie per il potenziamento della lingua tedesca.

Si è tenuto conto dei progressi compiuti dagli alunni *in itinere* in rapporto al livello di partenza, alle loro capacità di apprendimento, all'impegno e interesse dimostrati. Apposite griglie concordate nei diversi dipartimenti si trovano allegate alle programmazioni delle singole discipline e a questo documento.

## **Simulazioni di prove d'esame effettuate**

Nel corso dell'anno sono state fissate tre simulazioni di terza prova, tipologia mista, di cui l'ultima prevista per il giorno 3/05/18.

Nella prima simulazione della III prova (19.03.18) sono state coinvolte le seguenti discipline: Storia, Filosofia, Scienze naturali, Spagnolo, Francese. Nella seconda simulazione della III prova (18.04.2018) sono state coinvolte le seguenti discipline: Filosofia, Storia, Scienze naturali, Spagnolo, Francese. La terza simulazione della terza prova è stata sostenuta il giorno 3/05/2018, coinvolgerà le seguenti materie: Matematica, Fisica, Filosofia, Spagnolo, Francese. Per i testi delle prove si rimanda agli esempi a disposizione in allegato. Inoltre gli alunni hanno avuto modo di esercitarsi nelle tipologie richieste per la prima e seconda prova d'esame.

## **Allegati**

Progetto formativo: verifica e valutazioni

Griglia di valutazione del livello di profitto (tab. A)

Griglia di valutazione del livello del comportamento (tab. B)

Crediti scolastici e formativi

Griglie di valutazione per l'esame di stato: prova di italiano

Griglie di valutazione per l'esame di stato: produzione in lingua straniera

Caratteristiche formali della terza prova scritta

Testi simulazione della terza prova scritta

Griglie di valutazione per l'esame di stato: terza prova

Griglie di valutazione per l'esame di stato: colloquio

Griglie di valutazione per l'esame di stato: punteggio integrativo

Titoli delle tesine presentate dagli alunni

Tomo I: Programmi svolti nell'a.s. 2017/2018

**Firme dei docenti del Consiglio di classe 5<sup>^</sup> sez. A**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Materia</b>	<b>FIRMA</b>
	De Rosa	Salvatore	Dirigente Scolastico	
1	Rovai	Patrizia	Religione	
2	Carotenuto	Valerio	Italiano	
3	Ametrano	Mariateresa	Storia dell'Arte	
4	Cerciello	Concetta	Storia/Filosofia	
5	Nocerino	Maria	Inglese	
6	Montanino	Valeria	Spagnolo	
7	Filippo	Ilaria	Francese	
8	Asciuti	Daniela	Matematica/Fisica	
9	Daniele	Maria Chiara	Scienze naturali	
10	Criscuoli	Francesco	Scienze motorie	

# PROGETTO FORMATIVO: VERIFICA E VALUTAZIONE

## La valutazione: Criteri comuni per la formulazione dei giudizi

La valutazione di ogni singolo alunno tiene conto sia della misurazione delle prestazioni che gli strumenti di verifica fanno registrare (**obiettivi cognitivi**), sia di ogni altro elemento non misurabile (**obiettivi non cognitivi**), al fine di pervenire ad un giudizio consapevole e completo del lavoro svolto dagli studenti.

### Funzione della valutazione:

Serve a individuare, attraverso la somministrazione di test d'ingresso:

- il livello di partenza degli alunni;
- ad accertare il possesso dei pre-requisiti per lo svolgimento dell'attività didattica relativa a un determinato anno scolastico;
- a predisporre eventuali attività di recupero delle abilità non possedute.

### Valutazione diagnostica (o iniziale):

Non vengono attribuiti dei voti ed è utile in particolare per le classi prime e terze (**inizio del ciclo**). L'individuazione di tre livelli (alto, medio, basso) serve a dare una precisa panoramica delle conoscenze e abilità di base possedute nelle materie per le quali è stata effettuata la prova.

Accerta, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli studenti, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

### Valutazione formativa (o intermedia):

E' finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti.

### Valutazione sommativa (o finale):

Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

Essa tiene conto sia dei risultati delle prove sommativa (prove scritte strutturate e non strutturate nonché prove orali), sia di altri elementi quali:

- l'impegno
- la partecipazione
- la motivazione
- la progressione rispetto ai livelli di partenza
- la capacità di recupero
- il metodo di studio
- la capacità di lavorare in gruppo

Per dare omogeneità alla misurazione dell'apprendimento, a livello di coordinamento disciplinare, vengono definiti i **saperi minimi** richiesti per affrontare la classe successiva e, a livello generale, verrà adottata una **scala di valutazione** espressa in decimi.

## VOTO/GIUDIZIO L'ALLIEVO E' IN GRADO DI:

2/3	NULLO/SCARSO	L'allievo non ha nessuna (o quasi) conoscenza .
4/5	INSUFF./MEDIOCRE	L'allievo CONOSCE, ma frammentariamente e/o superficialmente i contenuti della disciplina.
6	SUFFICIENTE	L'allievo CONOSCE in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina.
7	DISCRETO	L'allievo CONOSCE e COMPRENDE quanto appreso.
8	BUONO	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE e APPLICA quanto appreso.
9	OTTIMO	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE, APPLICA e ANALIZZA quanto appreso
10	ECCELLENTE	L'allievo CONOSCE, COMPRENDE, APPLICA, ANALIZZA, SINTETIZZA E VALUTA quanto appreso, esprimendosi in modo critico.

La valutazione sarà effettuata attraverso prove di verifica che esplicitino chiaramente le modalità attraverso le quali si è pervenuti al voto finale, fornendo nello stesso tempo all'allievo, indicazioni chiare che lo orientino riguardo al metodo di studio e di lavoro. A tale scopo è indispensabile:

- ❖ comunicare agli studenti gli obiettivi dell'accertamento;
- ❖ avvalersi, quando se ne ravvisi la necessità, di apposite griglie di correzione per ridurre i margini di discrezionalità e rendere la misurazione il più possibile oggettiva;
- ❖ informare gli allievi sui criteri di correzione che saranno di volta in volta adottati

La valutazione si attuerà, inoltre, sia a livello individuale, allo scopo di individuare carenze e ritardi nell'apprendimento e formulare tempestivamente un piano di lavoro individualizzato, che rispetto al gruppo classe, al fine di ottenere una visione globale dei ritmi potenziali di apprendimento, anche in vista di azioni di sostegno e recupero.

### Tipi di verifiche:

**Prove oggettive strutturate e semi-strutturate**, utili per l'accertamento delle conoscenze:

- ❖ domande vero/falso;
- ❖ risposte chiuse;
- ❖ risposte aperte;
- ❖ risposte multiple.

**Interrogazioni orali e prove scritte non strutturate**, finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive:

- ❖ temi e relazioni;
- ❖ soluzione di problemi;
- ❖ saggio breve.

L'informazione alle famiglie avverrà tramite:

- le pagelle alla fine del I e II quadrimestre ;
- gli incontri scuola- famiglia;
- i colloqui con i singoli docenti, nel corso dei quali le famiglie potranno prendere visione delle verifiche svolte in classe, in base alla legge sulla trasparenza che fa obbligo ai docenti di rendere pubblici tutti gli elaborati scritti.

### **Recupero e sostegno**

Questa duplice attività riveste particolare interesse in ordine al contenimento della dispersione scolastica (recupero cognitivo e motivazionale) e al potenziamento dell'offerta formativa (approfondimento). In particolare:

- consente di raggiungere gli obiettivi prefissati per chi non li ha raggiunti;
- permette di approfondire gli argomenti svolti o di analizzarne di nuovi per chi ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Il recupero viene effettuato:

- ❖ in itinere
- ❖ mediante classi aperte

### **In orario curricolare:**

- ❖ Il sistema delle classi aperte, prevede lo svolgimento contemporaneo di attività di recupero e di attività di approfondimento con il temporaneo frazionamento delle classi parallele e la riaggregazione degli studenti in "gruppi di recupero" e in "gruppi di approfondimento".
- ❖ Pausa didattica (per il periodo di tempo stabilito dal Consiglio di Classe in base alle risultanze degli scrutini intermedi) durante la quale gli insegnanti non proseguiranno nello svolgimento del programma, ma approfondiranno gli argomenti già svolti o li riproporranno per permettere il recupero agli studenti che hanno manifestato risultati insufficienti.

### **In orario extracurricolare:**

Su richiesta della famiglia, in accordo con gli insegnanti, corsi di recupero individuali per chi presenta situazioni di particolare disagio.

Nel corso dello svolgimento dell'attività didattica e in orario curricolare vengono attivati anche interventi di approfondimento cui devono partecipare tutti gli alunni e le alunne della classe secondo modalità e su temi concordati in ambito di programmazione del Consiglio di Classe.

### ***Recupero debito formativo***

In caso di sospensione del giudizio finale (O.M. 92/2007) la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie per iscritto le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Il nostro Istituto guarda con particolare attenzione a tutti coloro che, non avendo raggiunto gli obiettivi prefissati nel corso dell'anno scolastico, sono gravati da uno o più debiti scolastici. In ottemperanza all'OM n. 92 il Collegio dei docenti delibera le modalità attraverso le quali sarà consentito agli studenti, nell'arco dell'intero anno scolastico, il recupero dei debiti, prevedendo criteri e tempi di svolgimento.

**Il Collegio dei Docenti**, vista la necessità che all'interno dell'Istituto vi siano **omogenei criteri di giudizio e di valutazione del profitto (tab.A)** con le relative scale di misurazione a cui tutti i Consigli di Classe ed i docenti dovranno fare riferimento nella progettazione dei propri processi di I/A. (Insegnamento/Apprendimento).

**TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO ( TAB. A) obiettivi cognitivi**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Conoscenze complete, approfondite e personalizzate, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
Conoscenze complete, approfondite e ampliate esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto contenuti e procedure anche in contesti non usuali .	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite.
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.
Conoscenze esaurienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise; opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze.
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie.	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Commette errori nell'applicazione delle procedure.	Errori, analisi e sintesi parziali; solo se guidato è in grado di organizzare qualche conoscenza.
Conoscenze pochissime o nessuna; espressione sconnessa.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti.	Non sa cosa fare. Non riesce ad analizzare. Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato

**Criteri per la valutazione del COMPORTAMENTO TAB. B**

Corrispondenza fra la valutazione del comportamento espressa in decimi e il comportamento. Pertanto ad ogni voto numerico sono associate le seguenti descrizioni di comportamento.

<b>Voto Numerico</b>	<b>DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>
<b>10</b>	Il comportamento dell'allievo è estremamente corretto, manifestando impegno e interesse sempre costanti, una partecipazione attiva e i compagni. L'osservanza del regolamento di istituto è precisa e costante.
<b>9</b>	Il comportamento dell'allievo è costantemente corretto. L'interesse, l'impegno sono ugualmente costanti. La partecipazione è attiva e i compagni. Rispetta con attenzione le norme del regolamento di istituto.
<b>8</b>	L'alunno mostra un comportamento sostanzialmente corretto anche nel rapporto con i docenti e i compagni. L'interesse è soddisfacente. Partecipa alla vita scolastica con sostanziale regolarità. Non ha ricevuto note o ammonizioni scritte di par. L'osservanza del regolamento di istituto è soddisfacente.
<b>7</b>	Lo studente ha un comportamento talora non corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e non sempre adeguata in termini di frequenza alle lezioni, talora si presenta in ritardo a scuola. L'interesse e l'impegno sono bassi. Ha ricevuto più di 2 note disciplinari e ammonizioni verbali, più ammonizioni sia scritte che verbali nell'arco di ciascun anno. L'osservanza del regolamento di istituto è quindi non adeguata.

<b>6</b>	<p>Il comportamento dello studente è frequentemente non corretto (talora con particolare riguardo alla dignità e all'integrità di docenti, del personale ATA. Similmente si comporta verso le strutture della scuola, comprese le suppellettili, con danni. Si rende responsabile di numerose assenze e/o ritardi anche non giustificati. Gli interessi e l'impegno sono quindi sottovalutati. Le discipline disciplinari annotate sul diario di classe e numerose ammonizioni verbali nel corso del Quadrimestre. <i>E' incorso in una sanzione disciplinare dall'attività didattica deliberata dal Consiglio di Classe inferiore a 15 giorni.</i></p>
<b>5</b>	<p>L'alunno ha un comportamento decisamente e frequentemente non corretto (con particolare riguardo alla dignità e all'integrità di docenti, del personale ATA. Similmente si comporta verso le strutture della scuola, comprese le suppellettili, con danni dolosi spesso anche gravi. Sono presenti numerose assenze e/o ritardi dalle lezioni, manifestando interesse, partecipazione ed impegno del tutto insoddisfacenti. Riceve sovente note disciplinari e ammonizioni gravi ed è stato, nel corso dell'anno, destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni. <i>Successivamente alla erogazione della sanzione non ha dimostrato apprezzabili e concreti atteggiamenti di cambiamento.</i></p>

**Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a 4.**

**NOTA PER GLI STUDENTI:**

GLI ALLIEVI CHE RICEVONO UNA SANZIONE DAL CONSIGLIO DI CLASSE CHE PREVEDE L'ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA PER UN PERIODO INFERIORE O SUPERIORE A 15 GIORNI, POSSONO RICORRERE ALL'ORGANO DI GARANZIA PER GLI STUDENTI, IN CASO DI SANZIONE INGIUSTA O INGIUSTA LA SANZIONE.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, CHE PRESIEDE L'ORGANO, ACCOGLIE LE RICHIESTE DEGLI STUDENTI E CONVOCA L'ORGANO DI GARANZIA PER GLI STUDENTI. LA DECISIONE DELL'ORGANO E' IRREVOCABILE.

## **CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI**

Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, attribuisce il Credito Scolastico. Tale credito, da assegnare nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle relative tabelle ministeriali (di seguito riportate), va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche *l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.*

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.

Il credito formativo indica:

- esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza,
- esperienze documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso le quali le stesse si sono svolte,
- esperienze coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

Sono valutabili i titoli ottenuti dal terzo anno in poi. I documenti che attestano i crediti formativi vanno consegnati entro il **15 maggio in due copie**: una al coordinatore di classe, l'altra alla segreteria didattica. Il consiglio di classe stabilirà in sede di scrutinio se essi rispettino le indicazioni della scuola.

**I crediti formativi, in ogni caso, non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico a cui, dunque, possono contribuire solo in minima parte.**

I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sul registro generale dei voti. Alla luce di tutto ciò è doveroso sottolineare l'importanza che ogni studente deve attribuire al proprio profitto scolastico, ma anche al proprio modo di partecipare alle attività extrascolastiche per migliorare la propria formazione.

### **Riconoscimento dei crediti formativi**

I crediti formativi possono essere attribuiti in base ad esperienze extrascolastiche maturate nei seguenti settori: ► didattico ► artistico ► sportivo ► di lavoro ► di volontariato

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale consegnato all'interno di ciascun settore sono:

- ❖ presentazione di documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta,
- ❖ raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto/esperienza extrascolastica e/o superamento dell'esame finale, ove previsto.

Vengono considerati crediti formativi:

- ❖ Superamento dei primi 4 esami ECDL (Start);
- ❖ Conseguimento Patente Europea del computer;
- ❖ Esperienze condotte per anni in bande musicali;
- ❖ Partecipazione a corsi che mirino a sviluppare e intensificare le capacità artistiche, documentate con precisione da associazioni o enti con indicazione del tipo di esperienza ed i tempi entro cui tale corso si è svolto;
- ❖ Partecipazione a gare a livello agonistico;
- ❖ Stage in aziende pubbliche o private consono al corso di studi;
- ❖ Esperienze di volontariato documentate con precisione da associazioni o enti i quali dovranno indicare il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.
- ❖ Permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.
- ❖ Verranno ritenuti validi i brevetti, se accertati con esami finali ufficiali conseguiti nell'anno scolastico in corso.

**Non** verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive di tipo dilettantistico esistenti sul territorio né i "saggi" di fine corso.

Qualora lo studente avesse frequentato un corso extrascolastico che preveda il superamento di un esame sostenuto prima del 15 maggio ed il cui esito, tuttavia, non può essere conosciuto entro la predetta data dell'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe si riserva la possibilità di valutare l'attestato eventualmente conseguito con esito positivo nel corso del successivo anno scolastico.

**Non** verrà attribuito ulteriore punteggio rispetto a quello attribuito sulla base della media dei voti (anche in presenza di attività extrascolastiche) se la promozione è avvenuta per voto di consiglio.

**Il calcolo del credito scolastico/ formativo**

Si riportano, di seguito, le tabelle ministeriali attualmente in vigore (Tab. A, B e C del D.M. 99/09).

## CREDITO SCOLASTICO

### Candidati interni

TABELLA A (DM n. 99/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	1^ anno	2^ anno	3^ anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6,1 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7,1 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8,1 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9,1 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, **nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, **il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi**. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, **alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale** di ciascun anno scolastico. **Il credito scolastico**, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e **deve tenere in considerazione**, oltre la media M dei voti, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi**. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

#### **Nota chiarificatrice per l'attribuzione della lode all'Esame di Stato**

Relativamente ai candidati agli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2014-2015, la commissione può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione (il "bonus" di 5 punti massimi ndr.) di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323;\*

b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alla penultima e all'ultima classe solo **voti uguali o superiori a otto decimi**, ivi compresa la valutazione del comportamento. Sempre relativamente ai candidati agli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione a conclusione dell'anno scolastico 2014/2015, ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, **nella misura massima all'unanimità**.

\* Art. 11, c. 4, DPR 323/98:

4. Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito

scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

### TABELLA B

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

#### CREDITO SCOLASTICO

##### Candidati esterni

##### Esami di idoneità

Media dei voti conseguita in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8

**NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

### TABELLA C

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

#### CREDITO SCOLASTICO

##### Candidati esterni

##### Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8

**NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

## Griglia di valutazione per la correzione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
<b>Padronanza e uso della lingua.</b> <b>Competenze di morfo-sintassi</b>	<b>Correttezza ortografica, uso della punteggiatura e presentazione grafica dell'elaborato</b>		
	a)buona e pienamente corretta	1,5	2
	b)sufficiente (pochi errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza lessicale, registro linguistico</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso	0,5	1
<b>Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento.</b> <b>Competenze di analisi testuale</b>	<b>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</b>		
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche e formali del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	1,5	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0,5	1
<b>Capacità di sintesi e logico-critiche ed</b>	<b>Comprensione del testo</b>		
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	1,5	2,5

espressive	b) sufficiente comprensione del brano	1	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	0,5	1
	<b>Capacità di riflessione e contestualizzazione</b>		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2	3
	b) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) dimostra sufficienti capacità di riflessione e contestualizza in modo appena adeguato	1	1,5
	d) dimostra scarse e inadeguate capacità di riflessione e incapacità di contestualizzare	0,5	1

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

TIPOLOGIA B - ARTICOLO DI GIORNALE			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua. Competenze di	Correttezza ortografica, uso della punteggiatura e presentazione grafica dell'elaborato		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2

<b>morfo-sintassi</b>	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza lessicale, registro linguistico</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso	0,5	1
<b>Conoscenza dello argomento e delle norme generali dell'articolo di giornale</b>	<b>Rispetto della consegna, utilizzo della documentazione e adempimento delle modalità della comunicazione giornalistica</b>		
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	1,5	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0,5	1
<b>Capacità di sintesi e logico-critiche ed espressive</b>	<b>Presentazione e analisi dei dati, struttura del discorso</b>		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata, struttura del discorso significativamente coerente e coesa	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico, struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa	1	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi, struttura del discorso disordinata ed incoerente	0,5	1
	<b>Capacità di riflessione e sintesi</b>		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati. Evidente ed originale rielaborazione personale.	2	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace. Adeguata rielaborazione personale	1,5	2,5-2
	c) offre diversi spunti di riflessione meritevoli, però, di ulteriori approfondimenti. Accennata rielaborazione personale	1	1,5
	d) offre scarsi spunti di riflessione. Trattazione stentata. Rielaborazione personale assente o quasi.	0,5	1

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua. Competenze di morfo-sintassi	<b>Correttezza ortografica, uso della punteggiatura e presentazione grafica dell'elaborato</b>		
	a)buona e pienamente corretta	1,5	2
	b)sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c)inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza lessicale, registro linguistico</b>		

	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace	2,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico;	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso	0,5	1
<b>Conoscenza dell'argomento e delle norme generali del saggio breve</b>	<b>Rispetto della consegna, utilizzo della documentazione ed elaborazione della tesi</b>		
	a) adeguato rispetto della consegna, utilizzo ampio e consapevole della documentazione fornita, elaborazione della tesi ben evidente. Adempiute le norme generali del saggio (titolo, destinazione editoriale ed uso dei dati)	2	2,5
	b) adeguato rispetto della consegna, utilizzo corretto della documentazione fornita, elaborazione della tesi evidente. Adempiute le norme generali del saggio (titolo, destinazione editoriale ed uso dei dati)	1,5	2
	c) rispetto della consegna, utilizzo accettabile della documentazione fornita, elaborazione della tesi non sempre evidente. Non del tutto adempiute le norme generali del saggio (titolo, destinazione editoriale ed uso dei dati)	1	1,5
	d) non adeguato rispetto della consegna, utilizzo assente o scorretto della documentazione fornita, elaborazione della tesi non chiara. Non adempiute le norme generali del saggio (titolo, destinazione editoriale ed uso dei dati)	0,5	1
<b>Capacità di sintesi e logico-critiche ed espressive</b>	<b>Presentazione e analisi dei dati, struttura del discorso</b>		
	a) presentazione dei dati consapevole e corretta, struttura del discorso significativamente coerente e coesa	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico, struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa	1	2-1,5
	c) utilizzo dei dati inadeguato ed inconsapevole, struttura del discorso disordinata ed incoerente	0,5	1
	<b>Capacità di riflessione e sintesi</b>		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati. Evidente ed originale rielaborazione personale;	2	3
	b) offre diversi spunti critici di riflessione e sintetizza in modo efficace. Adeguata rielaborazione personale;	1,5	2,5-2
	c) offre diverse spunti di riflessioni meritevoli, però, di ulteriori approfondimenti. Accennata rielaborazione personale;	1	1,5
	d) offre scarsi spunti critici di riflessione. Trattazione stentata. Rielaborazione personale assente o quasi;	0,5	1

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

TIPOLOGIA C - TEMA STORICO			
CANDIDATO:			
INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua. Competenze di morfo-sintassi	<b>Correttezza ortografica; uso della punteggiatura e presentazione grafica dell'elaborato</b>		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori )	0,5	1
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) inadeguata (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza lessicale, registro linguistico</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto ed impreciso	0,5	1

<b>conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>Conoscenza degli eventi storici</b>		
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0,5	1
<b>Capacità di sintesi e logico-critiche ed espressive</b>	<b>Organizzazione della struttura del tema ; struttura del discorso</b>		
	a) Il tema è organicamente strutturato; struttura del discorso significativamente coerente e coesa	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato; struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa	1	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato; struttura del discorso spesso disordinata ed incoerente	0,5	1
	<b>Capacità di riflessione, analisi e sintesi</b>		
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali .Evidente ed originale rielaborazione personale;	2	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti. Adeguata rielaborazione personale;	1,5	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo).Accennata rielaborazione personale;	1	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi. Rielaborazione personale assente o quasi.	0,5	1

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12

BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

<b>TIPOLOGIA D - TEMA DI ATTUALITA'</b>			
<b>CANDIDATO:</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
<b>padronanza e uso della lingua. Competenze di morfo-sintassi</b>	<b>Correttezza ortografica</b>		
	a)buona e pienamente corretta	1,5	2
	b)sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza sintattica</b>		
	a) buona e pienamente corretta	1,5	2
	b) sufficiente (pochi errori non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (decisamente scorretta; con moltissimi errori gravi)	0,5	1
	<b>Correttezza lessicale, registro linguistico</b>		
	a) buona proprietà di linguaggio e registro adeguato, appropriato ed efficace.	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) gravemente inadeguata e non appropriata; improprietà di linguaggio e lessico ristretto e impreciso.	0,5	1
<b>conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>Sviluppo dei quesiti della traccia</b>		
	a) pieno (sviluppa esaurientemente e significativamente tutti i punti)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti in modo esaustivo )	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (trattazione stentata ed eccessivamente sintetica)	1	1,5
<b>Capacità di sintesi e logico-critiche ed</b>	<b>Organizzazione della struttura del tema</b>		
	a) Il tema è organicamente strutturato dal punto di vista della	1,5	2,5

<b>espressive</b>	coesione e della coerenza		
	b) il tema è sufficientemente strutturato dal punto di vista della coesione e della coerenza	1	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti ed irrelati tra loro) dal punto di vista della coesione e della coerenza	0,5	1
	<b>Capacità di approfondimento e di riflessione critica personale</b>		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate. Elaborato ricco di valide ed originali considerazioni	2	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica. Elaborato con considerazioni opportune	1,5	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica. Trattazione adeguata con riflessioni meritevoli, però, di ulteriori approfondimenti	1	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica. Trattazione stentata e sintetica. Riflessioni scontate e banali	0,5	1

Nella determinazione del punteggio generale eventuali cifre decimali pari o superiori a 0,50 saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore, mentre le cifre decimali inferiori a 0,50 saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore.

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>PUNTEGGIO IN DECIMI</b>	<b>PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI</b>
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO / OTTIMO	8-9	13 - 14
ECCELLENTE	10	15

# Griglia di valutazione per la correzione della seconda prova scritta: LINGUA STRANIERA

## Obiettivi didattici

La seconda prova scritta verifica il possesso di conoscenze / competenze nella comprensione e produzione scritta in lingua straniera, in particolare verifica se il candidato è in grado di:
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispondere a domande <i>fattuali</i> (effettive), <i>inferenziali</i> (col ragionamento arriva a una conclusione), <i>stilistiche</i> e <i>personali</i> relative al testo, in forma esauriente e precisa.</li><li>• Riassumere il testo, avendo segmentato e ricomposto le informazioni, come richiesto dalla consegna.</li><li>• Produrre in lingua un testo coerente e coeso, come richiesto dalla traccia.</li></ul>

## COMPRENSIONE E PRODUZIONE IN LINGUA STRANIERA

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe VA

#### Analisi del testo

Compito non svolto	0
--------------------	---

COMPRENSIONE DEL TESTO	
Errata / Non risponde	0
Parziale / Superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	1
Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
Dettagliata / Coglie le differenze	3-4

CONTENUTI IN RELAZIONE ALLE DOMANDE	
Errati / Non risponde	0
Parzialmente pertinenti, ripresi quasi interamente dal testo	1
Abbastanza pertinenti anche se parzialmente ripresi dal testo	2-3
Completa, corretta, autonoma	3-4

CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	
Nessuna rielaborazione personale	0
Ripetizione senza apporti personali	1
Rielaborazione con qualche considerazione personale	2-3
Rielaborazione personale critica e creativa	3-4

FORMA E LESSICO, LIVELLO MORFO-SINTATTICO E USO DEI REGISTRI	
Incomprensibili / non risponde	0
Elementare, non sempre chiara. Errori diffusi	1
Lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo	2
Chiara scorrevole, sintetica. Lessico vario appropriato	3

Punteggio attribuito: \_\_\_\_/15

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
LINGUA STRANIERA**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V Sezione: \_\_\_\_\_

**Produzione**

<i>Compito non svolto</i>	0
---------------------------	---

<b>PERTINENZA</b>	
Del tutto fuori tema	0
Traccia trattata parzialmente o nelle linee generali	1-2
Traccia trattata in modo completo	2-3

<b>INFORMAZIONE</b>	
Errata	0,50
Molto limitata - talvolta errata	1
Corretta e sufficiente	1-2
Completa, corretta, documentata	2-3

<b>COERENZA LOGICA E CAPACITÀ ARGOMENTATIVA</b>	
Contraddittorietà e frammentarietà	0,50
Approssimazione o articolazione semplice	1
Articolazione adeguata	1-2
Articolazione ricca e organica	2-3

<b>CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE</b>	
Nessuna rielaborazione personale	0,50
Ripetizione di quanto studiato senza apporti personali	1
Rielaborazione con qualche considerazione personale	1-2
Rielaborazione personale critica e creativa	2-3

<b>FORMA E LESSICO</b>	
Gravi errori morfo-sintattici, lessico inadeguato	0,50
Errori non gravi e lessico, nel complesso, adeguato	1
Forma corretta e lessico adeguato	1-2
Buona correttezza, lessico ricco e articolato	2-3

**Punteggio attribuito:** \_\_\_\_/15

**Punteggio totale:** \_\_\_\_/15

**Nota:** Nella determinazione del punteggio generale occorre tenere presente che:

- eventuali **cifre decimali pari o superiori a 0,50** saranno arrotondate per eccesso alla cifra superiore:  
(es. punteggio di 11,50 si arrotonderà a 12)
- eventuali **cifre decimali inferiori a 0,50** saranno arrotondate per difetto alla cifra inferiore:  
(es. punteggio di 11,30 si arrotonderà a 11).

## Caratteristiche formali della terza prova scritta

### D.M. 20.11.00, N. 429 - Art. 2 - Tipologie e caratteristiche formali generali della terza prova

La prova può comprendere, alternativamente o cumulativamente, le seguenti tipologie di svolgimento:

- a) trattazione sintetica -> non più di 5 argomenti
- b) quesiti a risposta singola -> da 10 a 15
- c) quesiti a risposta multipla -> da 30 a 40
- d) problemi scientifici a soluzione rapida -> non più di 2
- e) casi pratici e professionali -> non più di 2
- f) progetto -> 1

### Art. 3 - Scelta delle tipologie e articolazione della prova

1. La prova concerne una sola delle tipologie di cui all'articolo 2 ad eccezione delle tipologie di cui alle lettere b) e c), che possono essere utilizzate anche cumulativamente.

2. La prova, che coinvolgerà **non più di cinque discipline**, deve prevedere:

- a) non più di cinque argomenti per la trattazione sintetica;
- b) da dieci a quindici quesiti a risposta singola;
- c) da trenta a quaranta quesiti a risposta multipla;
- d) non più di due problemi scientifici a soluzione rapida, tali cioè da non richiedere calcoli complessi;
- e) non più di due casi pratici e professionali;
- f) un progetto.

3. Nel caso in cui le tipologie di cui alle lettere **b) e c)** siano utilizzate *cumulativamente*, il numero dei quesiti a risposta singola e il numero dei quesiti a risposta multipla non può essere inferiore, rispettivamente, a **[ 8 ]** e **[ 16 ]**

Il Consiglio di classe e il Collegio dei docenti stabiliscono di utilizzare cumulativamente le tipologie **b) e c)** rispettando i parametri di seguito indicati:

**Numero discipline coinvolte: 5**

- b) quesiti a risposta singola, **minimo 8** (il Consiglio ne stabilisce 10)
  - ❖ **2 quesiti per 5 discipline=10**
- a) quesiti a risposta multipla, **minimo 16** (il Consiglio ne stabilisce 20)
  - ❖ **4 quesiti (con 4 opzioni di risposta) per 5 discipline = 20 opzioni;**

➤ risposta aperta **n. 2 quesiti**  
per ogni quesito esatto massimo **punti 1**

**Totale punti 2**

➤ risposta multipla **4 quesiti** (con 4 opzioni di risposta) x 5 materie = Totale 20 opzioni  
per ogni risposta esatta di ogni quesito **punti 0,25** (0,25x4= **1 punto**)  
per ogni risposta multipla **errata** **punti 0**

**Totale punti 1**

**Totale complessivo di ogni singola prova punti 3**  
**per n. 5 materie = 15 punti (punteggio massimo della TERZA PROVA)**

## Griglia di valutazione per la correzione della terza prova scritta

### Quesiti a risposta aperta

Quesito 1							
Indicatori		Punti					
A	Coerenza alla domanda	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
B	Capacità di sintesi	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
C	Precisione linguistico-sintattica	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
D	Coerenza espositiva	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
E	Esaustività dell'esposizione	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
Totale		0.50	0.60	0.70	0.80	0.90	1.00

Quesito 2							
Indicatori		Punti					
A	Coerenza alla domanda	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
B	Capacità di sintesi	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
C	Precisione linguistico-sintattica	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
D	Coerenza espositiva	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
E	Esaustività dell'esposizione	0.10	0,12	0.14	0.16	0.18	0.20
Totale		0.50	0.60	0.70	0.80	0.90	1.00

### Quesiti a risposta multipla

Quesiti	Risposta esatta	Risposta errata
3	Punti 0.25	Punti 0
4	Punti 0.25	Punti 0
5	Punti 0.25	Punti 0
6	Punti 0.25	Punti 0

#### Nota:

Il totale dei punti conseguiti nelle cinque discipline determinerà il voto complessivo della TERZA PROVA che **non può essere superiore a 15 punti.**

Nella determinazione del punteggio generale (**e non nella singola prova**) eventuali **cifre decimali pari o superiori a 0.50** saranno arrotondate **per eccesso** alla cifra superiore: es. punteggio di 11,75 si arrotonderà a 12.; **se le cifre decimali saranno inferiori a 0.50** si arrotonderà **per difetto** alla cifra inferiore: es. punteggio di 11.40 si arrotonderà a 11.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe VA

INDICATORI ANALITICI	PUNTEGGI RELATIVI					PUNTEGGIO MAX
Saper individuare gli elementi fondamentali delle questioni trattate	1	2	3	4	5	<b>30</b>
Saper esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara	1	2	3	4	5	
Possedere dati, fatti, concetti, idee, regole, procedimenti relativi all'argomento scelto e ai programmi svolti	1	2	3	4	5	
Saper argomentare utilizzando con efficacia e originalità i mezzi espressivi	1	2	3	4	5	
Saper approfondire i contenuti in modo personale, operando anche collegamenti pluridisciplinari	1	2	3	4	5	
Saper formulare una valutazione critica	1	2	3	4	5	
						PUNTEGGIO TOTALE  _____/30



# GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

(BONUS FINO A MAX 5 PUNTI O.M. 41 del 11/05/2012)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
<i>Il candidato/La candidata espone in modo brillante la tematica proposta operando numerosi e appropriati collegamenti interdisciplinari, anche su indicazione dei diversi commissari.</i>	<b>1</b>
<i>Il candidato/La candidata, in un'esposizione brillante, mostra il possesso di cospicua capacità interlocutoria e critica.</i>	<b>2</b>
<i>Il candidato/La candidata ha approfondito in maniera pertinente ed originale le tematiche affrontate, sia nelle prove scritte che nel colloquio interdisciplinare.</i>	<b>3</b>
<i>Il candidato/La candidata espone in maniera brillante le diverse tematiche con l'ausilio anche degli strumenti informatici e della tecnologia multimediale.</i>	<b>4</b>
<i>Il candidato/La candidata ha salda e consapevole padronanza dei linguaggi specifici delle diverse discipline che evidenzia con autonomia sia nelle prove scritte che nel colloquio interdisciplinare.</i>	<b>5</b>

**O.M. 41 del 11/05/2012, art. 20 comma 4.**

“Fermo restando il punteggio massimo di cento, la commissione d'esame **può motivatamente integrare**, secondo i criteri determinati ai sensi dell'art. 13, comma 11, il punteggio **fino a un massimo di 5 punti** ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno **15 punti** e un risultato complessivo nella prova d'esame pari ad almeno **70 punti**”.

## 10 - ATTESTATO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Si attesta che gli studenti della classe V, iscritti presso l'Istituto Paritario "C. Brescia" hanno partecipato al percorso formativo di alternanza scuola - lavoro.

### REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

NAPL36500P- ISTITUTO BRESCIA

### DATI RELATIVI ALLE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

#### PROGETTO FORMATIVO: ARCHEOLOGIA IN LINGUA

PERIODO DATA	ATTIVITA' SVOLTA	N. ORE	AULA/STRUTTURA
18-09-2017	"SICUREZZA SUL LAVORO"+ LABORATORIO	8	AULA
24-11-2017	ATTIVITA' DI RECEPTIONIST	4	STRUTTURA
15-12-2017	ATTIVITA' DI RECEPTIONIST	3	STRUTTURA
24-01-2018	CONFERENZA+ LABORATORIO	6	AULA
30-01-2018	"ENTECLIN" LEZIONE IN LINGUA	4	AULA
21-02-2018	ATTIVITA' DI RECEPTIONIST	4	STRUTTURA
14-03-2018	LABORATORIO	2	AULA
16-03-2018	LABORATORIO	4	AULA
26-03-2018	VISITA+ ATTIVITA' DI GRUPPO	7	SCAVI POMPEI
28-03-2018	CURVATURA FRANCESE	2	AULA
06-04-2018	VISITA+ ATTIVITA' DI GRUPPO	8	SCAVI ERCOLANO
12-04-2018	VISIONE DEL DOCUMENTARIO IN SPAGNOLO+ ATTIVITA' DI GRUPPO	4	AULA
17-04-2018	PRESENTAZIONE DEL LIBRO	6	STRUTTURA
27-04-2018	ATTIVITA' DI RECEPTIONIST	4	STRUTTURA

**Firme dei docenti del Consiglio di classe 5<sup>^</sup> sez. A**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Materia</b>	<b>FIRMA</b>
	De Rosa	Salvatore	Dirigente Scolastico	
1	Rovai	Patrizia	Religione	
2	Carotenuto	Valerio	Italiano	
3	Ametrano	Mariateresa	Storia dell'Arte	
4	Cerciello	Concetta	Storia/Filosofia	
5	Nocerino	Maria	Inglese	
6	Montanino	Valeria	Spagnolo	
7	Filippo	Ilaria	Francese	
8	Asciuti	Daniela	Matematica/Fisica	
9	Daniele	Maria Chiara	Scienze Naturali	
10	Criscuoli	Francesco	Scienze motorie	

Istituto Paritario: C. BRESCIA - POMPEI  
Indirizzo: Liceo Linguistico  
Programma didattico Classe V Sezione: A  
Anno scolastico 2017/2018  
Prof. Valerio Carotenuto

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Coordinate storiche e culturali del **Romanticismo**: i protagonisti e le tematiche principali, l'invito di Madame De Staël, lo scontro tra classicisti e romantici, I temi della disputa. La posizione di Leopardi relativamente alla disputa.
- **Giacomo Leopardi**; biografia, formazione, iter ideologico e culturale ed opere principali. Il rapporto con la natura, le fasi del pessimismo (individuale-storico-cosmico-eroico), l'evoluzione dell'idillio fino a Leopardi, lo *Zibaldone di pensieri*, le *Operette morali*, I *Canti* (struttura e partizione interna, dai piccoli idilli ai canti pisano-recanatesi fino al ciclo di Aspasia e la Ginestra, suo testamento poetico)

Antologia: Dai *Canti*: *L'infinito* - *A Silvia* - *Il sabato del villaggio* – *La Ginestra o il fiore del deserto* (vv.1-16; 297-317) \*.

Dalle *Operette morali*: cenno a *Dialogo della Natura e di un Islandese* e *Cantico del gallo silvestre*

- Coordinate storiche e culturali del **Realismo** e **Naturalismo francese**: i protagonisti e le tematiche, la polemica antiromantica, la descrizione oggettiva della realtà e il canone dell'impersonalità dell'autore. Cenni alle opere di G. Flaubert e E. Zola (*Madame Bovary* - *Le roman expérimental*, Il ciclo dei *Rougon-Macquart* con l'*Ammazzatoio*)
- Coordinate storiche e culturali del **Verismo italiano**: La mediazione di Luigi Capuana, la parentela e le differenze con il naturalismo francese, l'eclissi dell'autore, il punto di vista dei personaggi.
- **Giovanni Verga**; biografia, formazione ed iter ideologico e culturale. I principali romanzi della fase pre-verista (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Tigre reale* ed *Eros*), La svolta verista con la novella *Rosso Malpelo* anticipata dal bozzetto *Nedda*, le raccolte di novelle d'impronta verista *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, *Il ciclo dei Vinti*: il progetto e l'indagine condotta ad ogni grado della scala sociale, il pessimismo verghiano. *I Malavoglia*: trama del romanzo, contrapposizione morale interna al sistema dei personaggi, la conclusione. *Mastro-Don Gesualdo*: trama del romanzo, l'avidità della roba, la conclusione.

Antologia: Da *I Malavoglia*: *L'addio di Ntoni*, da *Mastro-Don Gesualdo*: *La morte di Gesualdo*, da *Vita dei campi*: *La Lupa*, da *Novelle rusticane*: *La roba* \*\*

- Coordinate storiche e culturali del **Decadentismo** europeo ed italiano. L'accezione stretta e generale del termine, il sonetto *Languore* di P. Verlaine, il rifiuto del positivismo, gli strumenti irrazionali del conoscere, gli eroi decadenti. Analogie e differenze tra Pascoli e D'Annunzio, due volti del Decadentismo italiano.
- **Giovanni Pascoli**: biografia, formazione ed iter ideologico e culturale. La morte del padre e i lutti familiari, la ricostruzione del "nido", il simbolismo pascoliano, la poesia delle piccole cose, le prose *Il fanciullino* e *La grande proletaria si è mossa*, le raccolte poetiche: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti* (strutture e nuclei tematici)

Antologia: Da *Myricae: Lavandare, X Agosto*, da *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno\**, da *Poemetti: Digitale purpurea* (solo il contenuto della lirica)

- **Gabriele D'Annunzio**: biografia, formazione ed iter ideologico e culturale, l'avventura politica, la vita mondana e il disprezzo per le masse, la fase dell'estetismo e del superomismo, I principali romanzi di successo: *Il piacere*, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, Cenno a *Il fuoco* e *Forse che si forse che no* (trama, sistema dei personaggi, riflesso della vita dell'autore nei suoi romanzi), la principale raccolta poetica *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*, il terzo libro delle *Laudi*, *Alcyone*, il panismo, il D'Annunzio del *Notturmo*

Antologia: Da *Alcyone: La pioggia nel pineto\**.

- Coordinate storiche e culturali del **Novecento**, cenno sintetico alle avanguardie letterarie: Futurismo e Crepuscolarismo. La nascita del nuovo romanzo europeo ed italiano. Il romanzo psicologico, l'attenzione alla psicoanalisi e alle nuove tecniche narrative del flusso di coscienza e del monologo interiore
- **Italo Svevo**: Biografia, formazione ed iter ideologico e culturale, Trieste e le origini mitteleuropee, il silenzio letterario, i viaggi e la conoscenza di Joyce e Freud, i modelli di formazione, l'inetto sveviano e la sua evoluzione, i tre romanzi *Una vita*, *Senilità* (trama, sistema dei personaggi, riflesso della vita dell'autore nei suoi romanzi, conclusioni) e il capolavoro, romanzo d'avanguardia, *La coscienza di Zeno* (sintesi dettagliata della vicenda snodata attraverso gli otto capitoli)

Antologia: Da *La Coscienza di Zeno: Lo schiaffo del padre* (cap. IV), *Lo scambio di funerale* (cap. VII), *La vita è una malattia* (cap. VIII) \*\*.

- **Luigi Pirandello**: Biografia, formazione ed iter ideologico e culturale, il contrasto tra vita e forma, le differenze tra umorismo e comicità, cenno ai romanzi siciliani (*L'esclusa* e *I vecchi e i giovani*), i romanzi umoristici, *Il fu Mattia Pascal*, *Si gira*, *Uno, nessuno e centomila* (trama, sistema dei personaggi, punti di contatto), la raccolta *Novelle per un anno*, il teatro pirandelliano, il teatro del grottesco e il teatro nel teatro, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Antologia: Dal saggio *L' Umorismo* (parte seconda, cap II): *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*, da *Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis e la sua ombra*, Pascal porta i fiori alla propria tomba, da *Uno, nessuno e centomila: «La vita non conclude»* \*\*.

- **La lirica del Novecento**, il ruolo e il valore della poesia in Ungaretti, Saba e Montale (la linea novecentesca collegata ad Ungaretti e i poeti ermetici e le due linee antinovecentiste legate alla poesia narrativa di Saba e quella allegorica di Montale).

L'esperienza dell'**Ermetismo italiano**, la grammatica ermetica e gli elementi caratterizzanti con Salvatore Quasimodo.

- **Salvatore Quasimodo**; biografia e raccolte poetiche principali.

Antologia: Da *Acque e terre: Ed è subito sera*\*.

- **Giuseppe Ungaretti**; biografia, formazione ed iter ideologico e culturale, l'esperienza della guerra, i viaggi, tra tradizione ed avanguardia, le principali raccolte poetiche: *Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore* (partizioni interne, principali nuclei tematici ed analisi di liriche)

Antologia: Da *Allegria: I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Veglia*, da *Sentimento del tempo: La madre*, da *Il dolore: Non gridate più*\*.

- **Umberto Saba**; biografia, formazione ed iter ideologico e culturale, da un'infanzia inquieta alle origini della nevrosi, la triestinità di Saba, la poetica dell'onestà, le opere in prosa *Scorciatoie e raccontini*, *Ernesto*, la raccolta lirica *Il Canzoniere* (composizione, struttura e sezioni, tematiche, poetica e stile)

Antologia: Da *Il Canzoniere: A mia moglie, Eros, Un grido, Amai, Ulisse*\*.

- **Eugenio Montale**; biografia, formazione autodidatta ed iter ideologico e culturale, la centralità della poesia di Montale nella poesia del Novecento, le principali raccolte poetiche *Ossi di seppia* (fra sperimentalismo e tradizione), *Le Occasioni* (la poesia elevata), *La Bufera ed altro* (fra pessimismo e speranza), *Satura* (la svolta stilistica e contenutistica). Per ogni raccolta è stata analizzata: struttura, contenuto, nuclei tematici, analisi delle liriche.

Antologia: Da *Ossi di seppia: «Meriggiare pallido e assorto», «Non chiederci la parola», «Spesso il male di vivere ho incontrato»*; da *Le occasioni: «Addii, fischi nel buio, cenni, tosse»*; da *Sature: «Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale»* \*.

- Cenni alla grande stagione del **Neorealismo** con particolare riferimento alla smania di raccontare e testimoniare l'orrore degli anni del secondo conflitto mondiale
- **Primo Levi**; biografia e formazione, la tragica esperienza del campo di concentramento, l'attività di scrittore, il tragico epilogo. Le opere testimonianze dell'orrore: *Se questo è un uomo* e *La tregua* (la composizione, la struttura ed i temi)

Antologia: Da *La tregua: Il sogno del reduce del Lager*\*\*

\*Per ogni lirica è stata svolta: lettura, sintesi, parafrasi, analisi testuale, metrica e retorica.

\*\*Per ogni brano è stata svolta, a carico dello studente: lettura, sintesi ed analisi testuale.

## **CONOSCENZE E COMPETENZE DI COMPETENZE DI SCRITTURA**

- Studio teorico ed applicazione pratica delle quattro principali tipologie di produzione scritta previste per la maturità: A) analisi del testo B) saggio breve/articolo di giornale C) tema storico D) tema di attualità

Libro di testo impiegato:

«*LA VOCE DELLA LETTERATURA*» a cura di P. Cataldo, E. Angiolini, S. Panichi ed. G. B. Palumbo editore. Volume 3. Tomo 3A «*Leopardi e il secondo Ottocento*». Tomo 3B «*Il Novecento e gli scenari del presente*»

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

Istituto Paritario C. BRESCIA  
Indirizzo: Liceo Linguistico  
Programmazione didattica classe V  
Anno scolastico 2017/2018  
Prof. Valerio Carotenuto

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Periodo previsto da settembre a dicembre.**

Le coordinate storiche e culturali del Romanticismo: I protagonisti e le tematiche principali, l'invito di Madame De Staël, lo scontro tra classicisti e romantici, I temi della disputa. La posizione di Leopardi relativamente alla disputa

Autore: Giacomo Leopardi: biografia ed iter ideologico e culturale. Opere

Antologia: *L'infinito - A Silvia - Il sabato del villaggio - La Ginestra o il fiore del deserto*  
Cenno a *Dialogo di Natura e di un Islandese* e *Cantico del gallo silvestre*

Le coordinate storiche e culturali del Realismo e Naturalismo francese e Verismo italiano: I protagonisti e le tematiche, La polemica antiromantica, La descrizione oggettiva della realtà e il canone dell'impersonalità dell'autore. Cenni alle opere di G. Flaubert e E. Zola

Autore: Giovanni Verga: biografia ed iter ideologico e culturale. Opere

Antologia: Lettura di novelle veriste e stralci desunti dai romanzi *Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Periodo previsto da gennaio a metà febbraio.**

Le coordinate storiche e culturali del Decadentismo europeo ed italiano

G. Pascoli: biografia ed iter ideologico e culturale. Opere

Antologia: Lettura di liriche tratte da *Myrica* e *I Canti di Castelvecchio*

Autore: Gabriele D'Annunzio: biografia ed iter ideologico e culturale. Opere

Antologia: Lettura di liriche tratte dall'opera *Laudi*, congiunta a letture di stralci tratti dai romanzi di maggior successo come *Il Piacere*, *Le vergini delle rocce*

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Periodo previsto da marzo ad aprile.**

La nascita del nuovo romanzo europeo ed italiano. Il romanzo psicologico

Autore: Luigi Pirandello: Biografia ed iter ideologico e culturale. Opere

Antologia: Lettura di stralci tratti dal capolavoro letterario *Fu Mattia Pascal* e del saggio *Umorismo*.

Autore: Italo Svevo: Biografia ed iter ideologico e culturale. Opere

Antologia: Letture di stralci desunte dal suo capolavoro letterario *La Coscienza di Zeno*

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Periodo previsto da maggio a giugno.**

La lirica del primo e del secondo Novecento. Le avanguardie: Crepuscolari e Futuristi.

Autore: G. Ungaretti: Biografia ed iter ideologico e culturale

Antologia: Lettura di liriche tratte dalle opere più significative della sua produzione letteraria come *L'Allegria*, *Sentimento del Tempo*, *Il dolore*.

Autore: U. Saba: Biografia ed iter ideologico e culturale

Antologia: Letture di liriche desunte dall'opera *Canzoniere*.

Autore: E. Montale: Biografia ed iter ideologico e culturale

Antologia: Lettura di liriche desunte dalle sue opere più significative come *Ossi di seppia*, *Le Occasioni*, *La Bufera ed altro*, *Satura*.

La stagione del Neorealismo e la testimonianza di Primo Levi

Nel corso dell'anno accademico sarà svolto lo studio teorico e l'applicazione pratica delle quattro principali tipologie di produzione scritta previste per la maturità: A) analisi del testo B) saggio breve/articolo di giornale C) tema storico D) tema di attualità

### **LIBRO DI TESTO IMPIEGATO:**

«*LA VOCE DELLA LETTERATURA*» a cura di P. Cataldo, E. Angiolini, S. Panichi ed. G. B. Palumbo editore. Volume 3. Tomo 3A «*Leopardi e il secondo Ottocento*». Tomo 3B «*Il Novecento e gli scenari del presente*»

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI PROGRAMMATI:**

#### **EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- Esporre gli argomenti preposti, con senso logico-cronologico, adottando un linguaggio consono alla materia disciplinare;
- Sviluppare la capacità di sintesi in relazione alle tematiche letterarie, agli autori e alle loro opere;
- Guidare l'allievo nel percorso linguistico e nell'acquisizione di un lessico articolato e specifico in sintonia con i contenuti di cui si espone;
- Stimolare un'autonoma attività di ricerca e di approfondimento su argomenti esposti in classe anche mediante l'uso di strumenti informatici e multimediali.

#### **EDUCAZIONE LETTERARIA**

##### **CONOSCENZE**

- Conoscere la biografia, la poetica, il pensiero e le opere degli autori presi in esame e saperli collocare nel quadro storico e culturale di riferimento;
- Conoscere i principali nuclei tematici presenti nei testi esaminati;
- Conoscere le principali caratteristiche contenutistiche, stilistiche e linguistiche dei principali autori trattati.

##### **COMPETENZE**

- Saper analizzare i testi; contestualizzarli in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica e al momento preciso dell'evoluzione del pensiero dell'autore a cui fanno riferimento;
- Saper individuare le diverse tipologie dei personaggi-protagonisti delle opere analizzate;
- Saper cogliere analogie e differenze tra il pensiero e le opere degli autori presi in esame e attualizzarli alle odierne tematiche.

##### **CAPACITA'**

- Acquisire un criterio personale di rielaborazione dei contenuti;
- Acquisire la capacità di analisi dei testi a livello tematico, formale e strutturale;
- Acquisire la capacità di collegare e confrontare i diversi autori, con le proprie opere, tra loro.

#### **METODI E STRUMENTI**

Metodologia: metodo deduttivo-induttivo;

Percorsi graduati: leggere, spiegare, conversare in classe con i discenti promuovendo e migliorando le capacità lessicali, morfologiche anche mediante approfondimenti.

- Lezioni frontali, che permetteranno al discente di comprendere i diversi livelli di fruibilità del testo;
- Lettura e commento di interventi critici e saggi per lo sviluppo del senso critico e per lo svolgimento e la futura produzione, di proprio pugno, di “saggi brevi”, analisi testuale e articoli di giornale.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche verranno svolte in itinere al fine di variare la metodologia, se necessario, per rispondere alle esigenze degli alunni. Inoltre verranno svolti compiti in classe che consentiranno di cimentarsi con l'analisi dei testi letterari e con prove saggistiche su temi di attualità. Saranno svolte verifiche scritte delle competenze acquisite, sugli argomenti studiati, anche sotto forma di domande a risposta multipla e aperta.

IL DOCENTE:  
VALERIO CAROTENUTO

**ISTITUTO PARITARIO C. BRESCIA - POMPEI**  
**RELAZIONE FINALE**  
**CLASSE V SEZ. A**  
**A.S. 2017/2018**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**DOCENTE Prof. VALERIO CAROTENUTO**

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A indirizzo linguistico è costituita da 21 allievi di cui 6 ragazzi e 15 ragazze, con livelli di conoscenze, competenze e abilità diversamente stratificati. Alcuni alunni hanno frequentato assiduamente le lezioni, mentre altri si sono assentati con altrettanta regolarità. Presa la classe ad anno scolastico avviato, prima di procedere al regolare svolgimento del programma, si è avuto modo di riscontrare delle difficoltà nell'espressione orale e nella produzione scritta, dovute ad alcune forti lacune cognitive pregresse legate allo studio discontinuo della letteratura italiana combinate a competenze di morfo-sintassi alquanto precarie, che si è cercato di colmare con una ripetizione di molti degli argomenti letterari e grammaticali svolti negli anni precedenti. La classe ha presentato per tutto l'anno scolastico dei tempi di attenzione non molto lunghi, risultando divisa anche in merito alla partecipazione in classe e all'atteggiamento nei confronti del docente e della disciplina. Una parte degli alunni ha mostrato un adeguato comportamento, mostrando rispetto nei confronti del docente, interessandosi alla disciplina e partecipando vivacemente durante lo svolgimento delle lezioni; l'altra parte ha partecipato a fatica, mostrandosi poco interessata allo studio disciplinare. Nel complesso si è riusciti a svolgere l'intero programma raggiungendo un livello globale di sufficienza.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari sono state trattate tutte le tematiche previste nella programmazione. In generale, la classe ha raggiunto, al termine dell'anno accademico, un livello di preparazione accettabile, fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti che ha dimostrato un certo interesse e impegno nell'affrontare gli argomenti proposti in classe, rispondendo positivamente e con una partecipazione attiva e consapevole alle lezioni.

CONTENUTI

Il programma di Lingua e letteratura italiana del quinto anno prevede uno studio della letteratura che abbraccia l'intero Ottocento e una buona parte del Novecento. A partire dall'atmosfera del Romanticismo, e della gigantesca quanto titanica figura del Leopardi, attraverso alcuni dei più paradigmatici movimenti culturali come il Verismo e il Decadentismo, con i loro più peculiari autori, si giunge al variegato panorama della letteratura del Novecento. Da Svevo a Pirandello, da Ungaretti a Montale, e non solo, tra prosa e poesia, si giunge alla grande stagione del Neorealismo con alcune significative testimonianze letterarie.

Il programma prevede altresì lo sviluppo, intrapreso già negli anni precedenti, delle competenze di produzione scritta. Anche in vista della prima prova scritta dell'esame di maturità, sono state oggetto di studio ed esercitazione pratica le principali tipologie di scrittura come: l'analisi del testo, il saggio breve/articolo di giornale, il tema storico e il tema d'ordine generale.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni, sono state prevalentemente di tipo frontale ma, in alcune circostanze, si è preferito un approccio di tipo comunicativo, allo scopo di sollecitare riflessioni critiche da parte degli alunni. Lo studio dei singoli autori e delle rispettive opere è stato sempre subordinato alla descrizione del contesto storico-sociale, al fine di stimolare lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti. Le prose e le poesie desunte dalle opere dei principali autori della letteratura italiana sono sempre state oggetto di un'accurata analisi testuale, metrica e retorica. Al fine di un'ulteriore certezza dell'acquisizione delle conoscenze e competenze d'esposizione orale e produzione scritta, si è ritenuto opportuno istituire un laboratorio pomeridiano all'interno del quale approfondire il lavoro svolto in classe.

#### MATERIALI DIDATTICI

- «*LA VOCE DELLA LETTERATURA*» a cura di P. Cataldo, E. Angiolini, S. Panichi ed. G. B. Palumbo editore. Volume 3. Tomo 3A «*Leopardi e il secondo Ottocento*». Tomo 3B «*Il Novecento e gli scenari del presente*»
- Appunti dettati dal docente

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno accademico si è deciso di imporre agli studenti lo svolgimento di tre prove scritte e due, o più, colloqui orali. Le prove scritte hanno sempre proposto un variegato ventaglio di scelte tra le tipologie di produzione, previste per l'adempimento della prima prova di maturità. Acconto ad esse non sono mancati test di letteratura costituiti da venti quesiti a risposta aperta su talune parti del programma. Le verifiche orali hanno sempre avuto come obiettivo ultimo la valutazione delle conoscenze di nozioni letterarie. Congiunto a questo si è posta attenzione alla valutazione delle capacità di critica, analisi e rielaborazione dei principali autori e delle loro opere. La capacità di contestualizzare e di cogliere collegamenti inter ed extra disciplinari è stato oggetto fondante delle suddette verifiche. Per quanto concerne le valutazioni si è tenuto conto dell'impegno profuso in classe, dell'interesse nei confronti della disciplina e delle oggettive capacità d'esposizione sia scritta che orale. Non di rado si è tenuto conto del progressivo miglioramento mostrato nel tempo da parte di taluni.

IL DOCENTE

Valerio Carotenuto



Istituto Paritario **“Cesare Brescia”**

P O M P E I



80045 POMPEI – Via Sacra n.° 36  
Tel./ 081.863.73.10 - Fax 081.011.25.35

Codice meccanografico  
NAPL36500P  
e.mail:info@istitutobrescia.it

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA**

SVOLTO NELLA **CLASSE V SEZ A**

**DOCENTE Prof.ssa CONCETTA CERCIELLO**

## **L'ASSOLUTIZZAZIONE DEL' IDEALISMO.**

### **Hegel:**

i capisaldi della filosofia hegeliana  
la dialettica  
la Fenomenologia della Spirito

## **LA SINISTRA HEGELIANA.**

### **Feuerbach :**

la riduzione della teologia ad antropologia

### **Marx:**

l'alienazione del lavoro  
il materialismo storico e dialettico  
la lotta di classe  
il Capitale  
l'avvento del comunismo  
la religione

## **I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO.**

### **Schopenhauer :**

il mondo come volontà e rappresentazione  
il pessimismo  
le vie di liberazione dal dolore

### **Kierkegaard il poeta cristiano:**

timore e terrore  
aut-aut: vita estetica, etica e religiosa  
l'angoscia .

## **IL POSITIVISMO.**

### **Comte:**

la legge dei tre stadi,  
la dottrina della scienza e la sociocrazia  
la morale

## **LA FILOSOFIA DALL' OTTOCENTO AL NOVECENTO .**

**Nietzsche:**

la nascita della tragedia

la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

il superuomo

l'eterno ritorno

**FREUD:**

dall'ipnotismo alla psicanalisi

il complesso di Edipo

la struttura dell' apparato psichico: Es, Ego, Super-Ego

La docente

gli alunni

# Istituto Paritario “C. Brescia” Pompei (Na)

Programmazione di filosofia  
Classe V sez. A  
Anno scolastico 2017-2018

Prof.ssa. Concetta Cerciello

## **Situazione di partenza**

La classe V, è composta ventuno alunni. Questi, pur provenendo da ambienti diversi, hanno stabilito tra loro significative relazioni improntate sul rispetto e l'aiuto reciproco, caratteristiche positive che rendono più semplice e redditizio lo svolgimento delle lezioni. Durante le ore di lezione il clima è apparso generalmente sereno, buono e fiducioso il rapporto del gruppo con l'insegnante. Dai test d'ingresso si nota un'eterogeneità abbastanza evidente: si distinguono, infatti, all'interno di essa tre gruppi di alunni. Un primo consistente riesce a seguire con un certo interesse lo svolgersi delle lezioni ottenendo un buon profitto; un secondo gruppo, pur non mostrando particolare attitudine alle discipline, riesce ad esprimere in maniera sufficiente i concetti acquisiti; un terzo ed ultimo gruppo manifesta delle difficoltà nel seguire il normale corso di studio. Per questi ultimi, infatti, saranno approntate lezioni semplificate che fungeranno anche da rafforzamento per il resto della classe finalizzate a fornire lo stesso livello di acquisizioni rispetto agli altri alunni.

## **Obiettivi**

Le competenze da acquisire nel corso del percorso formativo si articola in due fasi: obiettivi specifici alle materie da raggiungere in itinere, alla fine di ogni anno scolastico, e competenze trasversali a tutte le discipline. Alcune competenze sono in stretta relazione con i contenuti e i metodi relativi all'apprendimento della filosofia

## **Conoscenze**

- Comprendere la terminologia specifica
- Individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi filosofici
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- Stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- Conoscere alcune interpretazioni relative alle principali correnti filosofiche e ai maggiori filosofi
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico

## **Competenze**

- Acquisire l'uso della terminologia specifica
- Saper utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo
- Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti
- Saper enucleare le idee centrali
- Saper comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica
- Acquisire e sviluppare capacità di analisi e sintesi
- Saper elaborare mappe concettuali

## **Strumenti di verifica**

Il conseguimento dei suddetti obiettivi sarà effettuato mediante l'osservazione diretta degli allievi durante le lezioni, il controllo sistematico del lavoro domestico, le prove scritte, le verifiche orali. Le verifiche scritte riguarderanno prove semi- strutturate a risposta aperta o multipla. I libri di testo saranno un riferimento costante per le tematiche più importanti; l'analisi e l'interpretazione soggettiva costituiranno, nel corso dell'anno scolastico, una produttiva abitudine ai fini della valutazione.

## **I contenuti**

Per quanto concerne i contenuti gli obiettivi da perseguire saranno, pertanto, l'assimilazione degli aspetti più rilevanti della filosofia della Classe V

- Le filosofie dell'Idealismo, Schopenauer e Kierkegaard
- Socialismo utopistico e scientifico
- Il Positivismo
- La reazione al Positivismo: Nietzsch e il Neoidealismo
- La psicoanalisi

## **Valutazione**

La valutazione in itinere misurerà i livelli di apprendimento dei singoli. La valutazione sommativa terrà conto della situazione iniziale dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi raggiunti. Sarà inoltre adottata una griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti che, stabilisce i criteri di corrispondenza tra i voti ed il livello di conoscenza e di abilità.

Pompei,

Il docente

# Istituto Paritario “Cesare Brescia” di Pompei

Anno scolastico 2017-2018

Docente Concetta Cerciello

Relazione finale di filosofia.

Classe V A

Gli allievi della classe VA, si sono ben integrati tra loro, hanno stabilito armoniche relazioni interpersonali, dimostrandosi disponibili e collaborativi fra loro. La classe sin da inizio anno presenta diversi livelli di abilità per quanto riguarda lo studio della filosofia, una parte dei discenti è dotata di buone potenzialità circa la comprensione, l'applicazione, l'analisi e la sintesi, sfrutta appieno le capacità cognitive, ottenendo, così, buoni risultati; l'altra parte, pur dotata di potenzialità sufficienti utilizza solo in parte le proprie capacità cognitive raggiungendo risultati che si attestano sulla sufficienza. Dopo un primo periodo, in cui i discendenti avevano avviato un rapporto poco proficuo con le proposte didattiche ed il clima delle lezioni appariva generalmente poco sereno, gli alunni hanno via via rivelato un impegno più costante e continuo, hanno mostrato più interesse ed hanno partecipato attivamente alle diverse proposte ed approfondimenti dell'insegnante.

Seppur con qualche difficoltà gli obiettivi didattici sono stati raggiunti: gli alunni hanno acquisito un sufficiente linguaggio specifico, sanno collegare opportunamente i diversi ambiti disciplinari. Per quanto riguarda la metodologia adoperata si è fatto ricorso a metodi tradizionali, ossia lezione frontale, seguendo soprattutto la traccia del libro di testo adottato. Oltre a questi mezzi si è tenuto in considerazione l'uso di strumenti audiovisivi, come, ad esempio, la proiezione di film documentari di carattere storico-filosofico.

Le verifiche sono state attuate attraverso accertamenti orali, programmate e non, e rapide conversazioni. Nella valutazione si darà spazio anche all'interesse effettivamente dimostrato per la materia, all'attenzione in classe e alla qualità degli interventi nel corso della lezione. Ogni valutazione inoltre terrà anche conto del processo di maturazione critica dell'alunno combinando l'“oggettività” degli esiti forniti con il riconoscimento dei progressi fatti nel corso dell'anno. Per quanto concerne il programma di filosofia è stato affrontato il periodo compreso tra l'idealismo a Freud. Per quanto concerne la valutazione finale ci si è attenuti ai parametri stabiliti in sede collegiale dal Collegio dei docenti.

La docente



Istituto Paritario **“CESARE BRESCIA”**



P O M P E I

80045 POMPEI – Via Sacra n.° 36  
Tel./ 081.863.73.10 - Fax 081.011.25.35

Codice meccanografico  
NAPL36500P  
e.mail:info@istitutobrescia.it

+

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

**PROGRAMMA DI STORIA**

SVOLTO NELLA **CLASSE V SEZ A**      **DOCENTE Prof.CONCETTA CERCIELLO**

**IL NOVECENTO**

La diffusione della società di massa  
La rivoluzione Russa del 1905

**L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO**

L'assassinio di Umberto I  
La guerra in Libia  
Le ultime riforme di Giolitti

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Dall' attentato di Sarajevo allo scoppio della guerra  
Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento  
L'Italia tra neutralisti ed interventisti  
La Rivoluzione Russa del 1917  
L'intervento degli Stati Uniti  
La pace di Versailles  
La questione di Fiume  
La società delle Nazioni

**FARE COME IN RUSSIA**

Il biennio rosso  
La morte di Lenin e il potere di Stalin  
La Germania e la lega di Spartaco  
L'Italia e i Fasci di combattimento

**I REGIMI TOTALITARI**

Il regime fascista  
L'alleanza con Hitler  
La nascita del Terzo Reich.  
Stalin instaura la dittatura

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

L'invasione della Polonia  
L'invasione della Francia  
La resistenza dell'Inghilterra  
L'Italia entra in guerra  
L'Operazione Barbarossa  
L'intervento degli Stati Uniti  
Lo sbarco in Sicilia e in Normandia  
La caduta del Fascismo  
La Resistenza  
Trattati di pace

## **LA GUERRA FREDDA**

La nascita dell'Onu  
Contrasti tra USA e URSS  
La crisi di Berlino

La docente

gli alunni

# Istituto Paritario “C. Brescia” Pompei (Na)

Programmazione di storia  
Classe V sez. A  
Anno scolastico 2017-2018  
Prof.ssa Concetta Cerciello

## **Situazione di partenza**

La classe V, è composta ventidue alunni. Questi, pur provenendo da ambienti diversi, hanno stabilito tra loro significative relazioni improntate sul rispetto e l'aiuto reciproco, caratteristiche positive che rendono più semplice e redditizio lo svolgimento delle lezioni. Durante le ore di lezione il clima è apparso generalmente sereno, buono e fiducioso il rapporto del gruppo con l'insegnante. Dai test d'ingresso si nota un'eterogeneità abbastanza evidente: si distinguono, infatti, all'interno di essa tre gruppi di alunni. Un primo consistente riesce a seguire con un certo interesse lo svolgersi delle lezioni ottenendo un buon profitto; un secondo gruppo, pur non mostrando particolare attitudine alle discipline, riesce ad esprimere in maniera sufficiente i concetti acquisiti; un terzo ed ultimo gruppo manifesta delle difficoltà nel seguire il normale corso di studio. Per questi ultimi, infatti, saranno approntate lezioni semplificate che fungeranno anche da rafforzamento per il resto della classe finalizzate a fornire lo stesso livello di acquisizioni rispetto agli altri alunni.

## **Obiettivi**

Le competenze da acquisire nel corso del percorso formativo si articola in due fasi: obiettivi specifici alle materie da raggiungere in itinere, alla fine di ogni anno scolastico, e competenze trasversali a tutte le discipline. Alcune competenze sono in stretta relazione con i contenuti e i metodi relativi all'apprendimento della storia

## **Conoscenze**

- Comprendere la terminologia specifica
- Individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi storici
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali dei vari avvenimenti storici
- Stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero politico
- Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico
- Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche

## **Competenze**

- Acquisire l'uso della terminologia specifica
- Saper utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo
- Saper enucleare le idee centrali
- Saper comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica
- Acquisire e sviluppare capacità di analisi e sintesi
- Saper elaborare mappe concettuali

## **Strumenti di verifica**

Il conseguimento dei suddetti obiettivi sarà effettuato mediante l'osservazione diretta degli allievi durante le lezioni, il controllo sistematico del lavoro domestico, le prove scritte, le verifiche orali. Le verifiche scritte riguarderanno prove semi-strutturate a risposta aperta o multipla. I libri di testo saranno un riferimento costante per le tematiche più importanti; l'analisi e l'interpretazione soggettiva costituiranno, nel corso dell'anno scolastico, una produttiva abitudine ai fini della valutazione.

## **I contenuti**

Per quanto concerne i contenuti gli obiettivi da perseguire saranno, pertanto, l'assimilazione degli aspetti più rilevanti della filosofia della Classe V

- L'età dell'imperialismo
- La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa
- La crisi delle istituzioni liberali: i totalitarismi
- La crisi del '29
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda e il mondo bipolare
- L'Italia repubblicana e la Costituzione
- La caduta del muro di Berlino e la fine del mondo bipolare

## **Valutazione**

La valutazione in itinere misurerà i livelli di apprendimento dei singoli. La valutazione sommativa terrà conto della situazione iniziale dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi raggiunti. Sarà inoltre adottata una griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti che, stabilisce i criteri di corrispondenza tra i voti ed il livello di conoscenza e di abilità.

Relazione finale di storia.

Classe V A

Gli allievi della classe VA, si sono ben integrati tra loro, hanno stabilito armoniche relazioni interpersonali, dimostrandosi disponibili e collaborativi fra loro. La classe sin da inizio anno presenta diversi livelli di abilità per quanto riguarda lo studio della storia: una parte dei discenti è dotata di buone potenzialità circa la comprensione, l'applicazione, l'analisi e la sintesi, sfrutta appieno le capacità cognitive, ottenendo, così, buoni risultati; l'altra parte, pur dotata di potenzialità sufficienti utilizza solo in parte le proprie capacità cognitive raggiungendo risultati che si attestano sulla sufficienza. Dopo un primo periodo, in cui i discendenti avevano avviato un rapporto poco proficuo con le proposte didattiche ed il clima delle lezioni appariva generalmente poco sereno, gli alunni hanno via via rivelato un impegno più costante e continuo, hanno mostrato più interesse ed hanno partecipato attivamente alle diverse proposte ed approfondimenti dell'insegnante.

Seppur con qualche difficoltà gli obiettivi didattici sono stati raggiunti: gli alunni hanno acquisito un sufficiente linguaggio specifico, sanno collegare opportunamente i diversi ambiti disciplinari. Per quanto riguarda la metodologia adoperata si è fatto ricorso a metodi tradizionali, ossia lezione frontale, seguendo soprattutto la traccia del libro di testo adottato. Oltre a questi mezzi si è tenuto in considerazione l'uso di strumenti audiovisivi, come, ad esempio, la proiezione di film documentari di carattere storico-filosofico.

Le verifiche sono state attuate attraverso accertamenti orali, programmate e non, e rapide conversazioni. Nella valutazione si darà spazio anche all'interesse effettivamente dimostrato per la materia, all'attenzione in classe e alla qualità degli interventi nel corso della lezione. Ogni valutazione inoltre terrà anche conto del processo di maturazione critica dell'alunno combinando l'"oggettività" degli esiti forniti con il riconoscimento dei progressi fatti nel corso dell'anno. Per quanto concerne il programma di storia è stato affrontato il periodo compreso tra i primi anni del 900 alla Guerra Fredda. Per quanto concerne la valutazione finale ci si è attenuti ai parametri stabiliti in sede collegiale dal Collegio dei docenti.

Pompei, li

la docente

ISTITUTO PARITARIO "CESARE BRESCIA" - Pompei (NA)  
PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE - **anno scolastico 2017/2018**

**CLASSE:** V Linguistico

**Letteratura:** testo in adozione: *Écritures 2* **Autori:** G.F. Bonini, M-C. Jamet, P. Bachas, E. Vicari.

**Casa Editrice:** Edizioni Valmartina.

**Letteratura:**

- Le Romantisme (Chateaubriand, Lamartine, M.me de Staël)
  
- Le siècle du roman et le Naturalisme
- Transgressions et engagements: Apollinaire et la rupture
- Le Symbolisme et Baudelaire
- Les avant-gardes: le Dadaïsme
- Écrivains issus du surréalisme (Breton, Éluard, Aragon.)
- Le Surréalisme dans le cinéma: Dali/Bunuel "Un chien andalou"
- Marcel Proust et "À la recherche du temps perdu"
- André Gide et l'éthique
- Céline, le refus
- Romanciers d'avant 45 (Colette, Exupéry, Malraux, Mauriac)
- Sartre et l'engagement
- Camus, de l'absurde à l'humanisme
- Poètes contemporains (Prévert, Ponge, Bonnefoy)
- Le Nouveau Roman (Grillet, Echenoz)
- Romanciers d'aujourd'hui (Le Clézio, Pennac, Ernaux)

LICEO LINGUISTICO "CESARE PANSA" - Pompei (NA)  
PROGRAMMAZIONE DI LINGUA FRANCESE - anno scolastico 2017/2018

**CLASSE:** VA Linguistico

**DOCENTE:** Di Palma Annunziata

**Letteratura:** testo in adozione: *Écritures 2* **Autori:** G.F. Bonini, M-C. Jamet, P. Bachas, E. Vicari.

**Casa Editrice:** Edizioni Valmartina.

**OBIETTIVI GENERALI di apprendimento della lingua straniera.**

**- Competenze**

Sviluppo della competenza linguistico-comunicativa e sviluppo di conoscenze relativo all'universo culturale legato alla lingua francese. L'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la lingua francese.

**- Capacità**

Capacità di comprendere, esprimere o interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia scritta sia orale (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali secondo la dimensione interculturale specifica del paese.

**OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE**

**COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE:**

- Comprendere in modo globale e in modo analitico messaggi orali semplici e complessi;
- Saper leggere e comprendere in modo globale ed analitico testi di vario genere (articoli, testi letterari, ecc.).
- Saper analizzare e valutare informazioni e argomentazioni proprie e altrui; esporre delle soluzioni ad un problema.
- Saper descrivere e commentare un fenomeno/un fatto naturale o di società.
- Saper riferire, riassumere e riformulare quanto detto da altri.

**COMPETENZE CULTURALI**

- Saper argomentare e conversare adeguatamente su specifiche tematiche di letteratura ed attualità.
- Saper comprendere ed analizzare in modo semplice ma chiaro dei testi letterari cogliendone i caratteri specifici.

**CAPACITÀ SPECIFICHE**

- Scrivere delle descrizioni dettagliate, dei brevi saggi semplici, dei racconti.
- Produrre testi corretti e coerenti e aderenti alla traccia ( riassunti, testi espositivi, commenti, ecc.).
- Riassumere testi di varia tipologia ( articoli, film, pièces, racconti, ecc.); discuterli e commentarli sapendone criticare le problematiche e i punti di vista opposti.
- Saper analizzare per analogia testi nuovi sulla base di competenze acquisite.
- Utilizzare la lingua francese per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti alle discipline non linguistiche.

**CONOSCENZE SPECIFICHE**

**Contenuti morfosintattici:**

- Tutte le strutture morfo-sintattiche sia scritte sia orali che si utilizzano comunemente.
- Tutti i principali verbi e strutture verbali sia per la forma scritta sia per la forma orale.

**Contenuti Lessicali:**

- Attualità e società ( la politica, l'educazione, l'ecologia, la moda, ecc.).
- Il dominio culturale, letterario e il lessico per esprimere idee e nozioni astratte.

## - **Contenuti socioculturali**

- Testi letterari di varia natura.
- Principali aspetti e autori più significativi della storia della cultura e della letteratura del XX secolo a oggi.
- Nozioni basilari di retorica.

## **Letteratura:**

- Transgressions et engagements: l'ère des secousses
  - . La Première Guerre mondiale vue du côté français
  - . La France entre les deux guerres
  - . La Seconde Guerre mondiale vue du côté français
- Apollinaire et la rupture
- Voix poétiques ( Valéry, Claudel, Fort, Péguy, Perse, Cendrars, Reverdy, Supervielle.)
- Écrivains issus du surréalisme ( Breton, Éluard, Aragon.)
- Les avant-gardes des arts plastiques
- Marcel Proust
- André Gide et l'éthique
- Céline, le refus
- Romanciers d'avant 45 ( Colette, Exupéry, Malraux, Giono, Mauriac, Simenon.)
- L'ère des doutes
- Sartre et l'engagement
- Camus, de l'absurde à l'humanisme
- Perspectives théâtrales ( Anouilh, Beckett, Lonesco, Koltès, Schmitt.)
- Poètes contemporains ( Prévert, Ponge, Michaux, Char, Bonnefoy, Jaccottet, Réda.)
- Le Nouveau Roman ( Butor, Grillet, Duras, Sarraute.)
- Écritures classiques ( Yourcenar, Gracq, Tournier.)
- Romanciers d'aujourd'hui ( Le Clézio, Orsenna, Quignard, Modiano, Échenoz, Pennac, Ernaux.)

## **METODOLOGIA**

Per le lezioni di lingue, oltre a lezioni frontali con spiegazioni grammaticali, si prevedono lezioni di ascolto ( con CD, DVD ) , visione di video. Si prevedono lavori di ripetizione di modelli strutturali da riutilizzare, lavori di gruppo ( soprattutto per i dialoghi ). In questo ambito sarà sempre tenuta presente la necessità di lavori mirati e personalizzati per gli alunni con difficoltà, ai fini del recupero ( fotocopie di pagine di esercizi ).

## **MEZZI**

Manuali, fotocopie, documenti autentici. Strumenti multimediali quali computer, registratori.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le abilità riguardanti lo scritto l'orale sono verificate con esercizi analoghi a quelli utilizzati nel corso dell'attività didattica . Le prove previste per la valutazione scritta saranno almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre e programmate con ampio anticipo; la valutazione si basa sulla quantità di errori, per le prove di lingue e sul rapporto tra contenuto e qualità della lingua per le altre tipologie di prove, secondo le griglie stabilite in istituto.

Per quanto riguarda la valutazione orale si prevedono continui controlli, anche dal posto controllo di esercizi, controllo di esercizi alla lavagna, e prove oggettive.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE:** La valutazione non potrà che esprimersi, dati i vincoli di legge vigenti, in voti che vengono intesi come misurazione di una prestazione in sede di valutazione formativa e come indicatori di giudizio in sede di valutazione sommativa.

La valutazione dell'assistente di lingua alla fine di trimestre e pentamestre sarà riportata nel registro del docente titolare e contribuirà quindi, come parte integrante, alla valutazione globale dell'espressione orale di ogni singolo studente.

**Griglia di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze.**

<b>10-9</b>	Interagire con disinvoltura e convinzione; sicurezza nell'esposizione; originalità e capacità di argomentazione; conoscenze ampie e sicure, contenuti esaurienti e rielaborati criticamente; comprensione dettagliata e approfondita; lessico ricco, appropriato e articolato.
<b>8</b>	Comprende e comunica senza difficoltà; sostiene l'interazione in modo attivo e appropriato; esposizione fluida e corretta; bagaglio lessicale ampio; contenuti sviluppati.
<b>7</b>	Comprende e comunica senza grandi difficoltà; sostiene l'interazione in modo complessivamente appropriato; esposizione abbastanza fluida e corretta; bagaglio lessicale pertinente; contenuti abbastanza sviluppati.
<b>6</b>	Si fa comprendere in modo elementare ma accettabile; qualche imprecisione espressiva; lacune grammaticali occasionali; risposte semplici ma adeguate; bagaglio lessicale limitato ma sostanzialmente adeguato; contenuti sufficientemente rilevanti e pertinenti conoscenze essenziali anche se schematiche e mnemoniche.
<b>5</b>	Comprende a fatica; conoscenze superficiali; esposizione incerta, errori morfosintattici diffusi; lessico limitato.
<b>4</b>	Esposizione molto stentata, numerose le esitazioni; lessico lacunoso; risposte incomplete, frammentarie ed incoerenti. conoscenza del contenuto incompleta e inadeguata; numerosi e gravi errori morfosintattici eccessive lentezze ed esitazioni non consentono di esprimersi ed interagire anche a livello elementare.

<b>3-1</b>	Non comprende/non risponde Non è in grado o non vuole applicarsi; si sottrae alla verifica.
------------	---

### **CRITERI E MODALITA' DEL RECUPERO**

Si attueranno corsi di recupero, qualora il consiglio di classe lo ritenga opportuno e soprattutto per il superamento dei debiti, oltre a svolgere comunque un recupero all'interno della didattica curricolare e ad assegnare lavori specifici agli alunni con carenze.

### **ASSISTENTE DI LINGUA FRANCESE**

L'assistente di madrelingua opera in compresenza con il docente, che può approfittare di questo momento per verificare il livello di apprendimento degli studenti.

La valutazione dell'assistente di lingua alla fine di trimestre e pentamestre sarà riportata nel registro del docente titolare e contribuirà quindi, come parte integrante, alla valutazione globale dell'espressione orale di ogni singolo studente.

Pompei (NA) , 29/11/2017

La docente

## Istituto Paritario “Cesare Brescia”

**Relazione di fine anno 2017/2018**

**Materia: Lingua Francese**

**Docente: Ilaria Filippo**

La classe, composta da 20 alunni provenienti dalla città di Pompei e zone limitrofe, ha seguito regolarmente le lezioni di lingua e letteratura francese.

### **Contenuti**

Il programma svolto ha compreso la ripetizione e l'approfondimento delle strutture e delle funzioni fondamentali della lingua, ove gli alunni dimostravano difficoltà nell'utilizzo delle stesse; l'esercitazione delle competenze e delle abilità nell'uso della lingua orale e scritta; lo studio dei principali eventi storici che hanno riguardato lo Stato Francese negli ultimi due secoli; lo studio dei principali movimenti culturali, linguistici che hanno interessato il Paese nello stesso periodo.

Per quanto concerne in particolare l'aspetto storico-letterario, si sono esaminati i seguenti fenomeni culturali, ricercando tutti i collegamenti possibili con le altre discipline: il Romanticismo e l'idealismo, il Realismo, il Naturalismo, la crisi di fine secolo ed il Simbolismo, il Dadaismo ed il Surrealismo, l'Esistenzialismo, il Nouveau Roman, In particolare sono stati oggetto di studio e analisi gli autori e le rispettive opere appartenenti ai suddetti movimenti culturali.

### **Obiettivi raggiunti**

I test effettuati all'inizio dell'anno scolastico hanno evidenziato una preparazione appena sufficiente degli allievi, con impegno saltuario e partecipazione limitata, rendendo necessario un lavoro di recupero/potenziamento. Tale lavoro ha previsto una consistente ripetizione della grammatica della lingua ed esercitazione alla comprensione/produzione del testo. La partecipazione attiva a tali attività ha consentito il raggiungimento degli obiettivi preposti. Gli alunni si sono dimostrati interessati allo studio della materia ed hanno sviluppato un buon senso di interdisciplinarietà riuscendo a cogliere i collegamenti principali tra le varie culture/lingue.

Il rendimento, se si considerano i progressi realizzati nel corso dell'anno, si può ritenere soddisfacente per la maggioranza degli alunni che hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione migliorando le proprie competenze linguistiche. Gli alunni sono in grado di ascoltare, comprendere e leggere diversi tipi di testo; producono testi scritti e si esprimono in una lingua sufficientemente corretta e sono in grado di trovare facilmente collegamenti tra argomenti e discipline differenti.

### **Metodologia**

L'opera didattica è stata mirata soprattutto a colmare le lacune di natura grammaticale ed espressiva per poter così fornire ai ragazzi delle competenze comunicative sufficienti in qualsiasi tipo di situazione. La seconda parte del lavoro è stata incentrata sullo studio della cultura e della letteratura francese. Qui, connettendo altre discipline come storia, italiano, inglese e spagnolo, si è analizzata l'evoluzione culturale/letteraria della Francia negli ultimi due secoli. Per tutto il corso del secondo quadrimestre, infine, gli alunni sono stati sollecitati all'uso esclusivo della lingua francese per riferire qualsiasi tipo di informazione alla docente. Da ciò è conseguita una migliore e più consapevole padronanza della lingua francese sia a livello didattico sia per un tipo di comunicazione informale.

### **Valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli stabiliti dal Collegio Docenti, inerenti dunque alle capacità scritte e orali degli alunni. I compiti in classe finalizzati a verificare le capacità di produzione di testi o quelle di comprensione dei messaggi contenuti in testi letterari e non sono stati sufficienti a stabilire un chiaro quadro del livello della classe ed una precisa indicazione su dove andare ad operare. La verifica orale ha tenuto conto

della situazione di partenza, della partecipazione, della quantità e della qualità delle informazioni riportate negli interventi soprattutto spontanei.

### **Strumenti utilizzati**

La classe ha avuto a disposizione il libro di testo, materiale procurato dall'insegnante e strumenti multimediali.

Pompei, li

La docente

**ISTITUTO PARITARIO "A. PANSA" - POMPEI  
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA  
CLASSE V SEZ. A  
A.S. 2017/2018**

**DOCENTE: Prof. ssa MONTANINO VALERIA**

### **LITERATURA**

#### **EL ROMANTICISMO**

- El Romanticismo: Panorama histórico, cultural y literario.
- El Costumbrismo: Mariano José de Larra, vida y obra. *Modos de vivir que no dan de vivir*: comprensión lectora, análisis e interpretación.
- José de Espronceda, vida y obra. *La canción del pirata*: lectura, traducción, comprensión y análisis estilístico.
- José Zorilla, vida y obra. *Don Juan Tenorio*: lectura, traducción y análisis de la descripción de Don Juan hecha por Ciutti (Acto IV, escena I) y del diálogo entre Don Juan y Doña Inés (Acto IV, escena III).

#### **REALISMO Y NATURALISMO**

- El Realismo: Panorama histórico, cultural y literario.
- Positivismo, Cientifismo y Krausismo.
- Benito Pérez Galdós, vida y obra. *Fortunata y Jacinta*.

#### **EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98**

- El Modernismo: Panorama histórico, cultural y literario.
- Rubén Darío, vida y obra. *Sonatina*: lectura, traducción, comprensión y análisis estilístico.
- La Generación del 98.
- Miguel de Unamuno, vida y obra.
  - Los ensayos: *En torno al Casticismo* y *Del sentimiento trágico de la vida*.
  - Las *nivolas*: *Niebla*. Análisis de "Un personaje que cobra vida".
- Ramón María del Valle-Inclán, vida y obra. *El Esperpento*. *Luces de Bohemia*: "El espejo cóncavo", lectura, traducción y análisis.

#### **LA REPÚBLICA Y LA GENERACIÓN DEL 27.**

- La República y la Generación del 27: Panorama histórico, cultural y literario.
- La Generación del 14 y las vanguardias.
- La Generación del 27. La Generación de la amistad.

#### **LA EDAD CONTEMPORÁNEA**

- La Edad contemporánea: Panorama histórico, cultural y literario.
- La literatura en el exilio.
- Tema: la dictadura. La España de los años 40.

## **GRAMÁTICA**

Repaso de las reglas gramaticales de los años anteriores.

## **CULTURA y ARTE**

- La Revolución y su representación.
- La representación de la realidad entre pintura y fotografía.
- El Naturalismo: la observación científica de la realidad.
- La originalidad del Modernismo Catalán. Antoni Gaudí.
- El Norte: ciudades y más.
- El Esperpento. La visión grotesca y satírica de la realidad.
- Las Vanguardias a comienzos del siglo XX: Cubismo, Futurismo y Surrealismo.

**Docenti**

---

---

**Alumni**

---

---

---

**ISTITUTO SUPERIORE “C. BRESCIA” - POMPEI**  
**PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA**  
**CLASSE V SEZ. A**  
**A.S. 2017/2018**  
**DOCENTE Prof.ssa VALERIA MONTANINO**

**Analisi del livello di partenza:**

La classe V sez. A è costituita quest'anno da 21 allievi, 6 ragazzi e 15 ragazze. In questo primo periodo di attività sono stati svolti dei test d'ingresso e delle verifiche volti prevalentemente a valutare il comportamento, la qualità delle conoscenze acquisite negli anni precedenti e il grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni. In generale, la classe presenta dei tempi di attenzione non molto lunghi, e risulta divisa: una parte degli alunni ha un comportamento abbastanza positivo, mostrandosi rispettosi nei confronti della docente, interessati alla disciplina e sufficientemente partecipativi durante le lezioni; l'altra parte partecipa a fatica o non partecipa affatto, si mostra disinteressata agli argomenti e, in alcuni casi, è motivo di disturbo alla lezione, mancando di rispetto all'insegnante e ai compagni. Anche in merito alle conoscenze pregresse la situazione della classe è abbastanza disomogenea, anche se nella maggior parte dei casi gli alunni presentano delle importanti lacune grammaticali e sintattiche e, dunque, è risultata necessaria una ripetizione dei principali argomenti degli anni precedenti.

**Obiettivi didattici e formativi**

Come previsto dalle indicazioni ministeriali, lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento almeno del B2+ del QCER (profilo in uscita) e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Su tale base, gli obiettivi di quest'anno sono il consolidamento e l'affinamento delle capacità espressive scritte e orali in LS, il raggiungimento di una maggiore autonomia nello studio, lo sviluppo della capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato, l'abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, riguardanti la letteratura e la cultura spagnola moderna e contemporanea, l'affinamento della capacità di rielaborazione personale, di analisi e di critica delle tematiche trattate, lo sviluppo della capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare. In vista di tali obiettivi, e a causa delle difficoltà riscontrate in questo primo periodo, si cercherà di dare maggiore spazio agli argomenti prettamente linguistici e alle attività laboratoriali, riducendo in parte il programma di letteratura.

**Metodologia**

Le lezioni si svolgeranno quasi esclusivamente in LS, e prevedranno prima una fase frontale, in cui saranno esposti gli argomenti, e poi un approccio comunicativo, allo scopo di sollecitare riflessioni critiche da parte

degli alunni. Lo studio dei singoli autori e delle rispettive opere sarà sempre subordinato alla descrizione del contesto storico-sociale e politico. Per quanto riguarda i testi antologici, si utilizzerà, in particolare per alcuni contenuti più complessi, il metodo della lettura e dell'analisi guidata. Inoltre, attraverso l'analisi di testi contemporanei di varia natura (saggi, articoli di giornale, ecc.), si analizzeranno alcuni aspetti inerenti alla civiltà spagnola. Le lezioni frontali, infine, saranno integrate con attività laboratoriali in aula multimediale.

### **Strumenti didattici**

Per le attività didattiche, ai testi adottati sarà aggiunto del materiale fornito dalla docente.

Libro di testo:

AA. VV., *Las palabras de la Literatura. Entre España e Hispanoamérica*, Petrini Editore.

### **Verifiche e valutazioni**

Nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche scritte, prevalentemente riguardanti comprensione del testo e produzione in LS, e verifiche orali individuali, volte a valutare l'effettivo apprendimento e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti. Inoltre, si terrà conto della correttezza grammaticale e sintattica e della proprietà lessicale, nonché del lavoro svolto con l'insegnante madrelingua, dell'impegno, del grado d'interesse e di partecipazione alle attività didattiche e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

Firma

---

**ISTITUTO SUPERIORE “C. BRESCIA” - POMPEI**  
**RELAZIONE FINALE**  
**CLASSE V SEZ. A**  
**A.S. 2017/2018**  
**LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA**  
**DOCENTE Prof.ssa VALERIA MONTANINO**

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A è costituita da 21 allievi, 6 ragazzi e 15 ragazze, con livelli di conoscenze e abilità molto diversi tra loro. Alcuni alunni hanno frequentato in maniera assidua le lezioni, mentre altri si sono assentati abbastanza frequentemente. In generale, sono state riscontrate delle difficoltà nell'espressione scritta e orale, dovute ad alcune forti lacune nella LS, che si è cercato di colmare con una ripetizione di molti degli argomenti grammaticali svolti negli anni precedenti. Inoltre, come già rilevato anche nella programmazione iniziale, la classe ha presentato per tutto l'anno scolastico dei tempi di attenzione non molto lunghi, risultando divisa anche in merito alla partecipazione in classe e all'atteggiamento nei confronti della docente e della disciplina: una parte degli alunni ha avuto un comportamento abbastanza positivo, mostrandosi rispettosi nei confronti della docente, interessati alla disciplina e sufficientemente partecipativi durante le lezioni; l'altra parte ha partecipato a fatica, mostrandosi poco interessata agli argomenti e alla materia di studio in generale. Tale situazione ha rallentato notevolmente lo svolgimento dell'attività didattica, che ha richiesto numerose interruzioni per recupero in itinere, ripetizione e consolidamento degli argomenti svolti, al fine di raggiungere un livello globalmente sufficiente. Inoltre, ne è conseguita l'impossibilità di svolgere tutti gli argomenti previsti dalla programmazione curricolare.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, come già evidenziato, non sono state trattate tutte le tematiche previste nella programmazione, in risposta alle esigenze didattiche della classe. In generale, la classe ha raggiunto, al termine dell'anno scolastico, un livello di preparazione appena sufficiente, fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti che ha dimostrato un certo interesse e impegno nell'affrontare gli argomenti proposti in classe, rispondendo positivamente e con una partecipazione attiva alle lezioni.

CONTENUTI

Il programma di spagnolo di quest'anno ha abbracciato un vasto arco temporale, dal XIX sec. ai giorni nostri, e si è basato principalmente sugli aspetti più rilevanti della civiltà spagnola, sui principali eventi storici e sociali, nonché sugli autori e sui movimenti letterari più significativi. In particolare, è stato approfondito il rapporto tra la letteratura e gli avvenimenti storico-politici del XX sec., soprattutto in riferimento alle

implicazioni derivanti dalla perdita delle ultime colonie americane prima, dalla guerra civile poi e, infine, dalla dittatura Franchista. Inoltre, è stato dato ampio spazio alla ripetizione dei contenuti grammaticali e delle strutture morfosintattiche della LS, trattate negli anni precedenti.

### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni, svolte alternativamente in L1 e LS, sono state prevalentemente di tipo frontale ma, in alcune circostanze, si è preferito un approccio di tipo comunicativo, allo scopo di sollecitare riflessioni critiche da parte degli alunni. Lo studio dei singoli autori e delle rispettive opere è stato sempre subordinato alla descrizione del contesto storico-sociale, al fine di stimolare lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti. Per quanto riguarda i testi antologici, si è scelto, in particolare per alcuni contenuti più complessi, il metodo della lettura e dell'analisi guidata. Inoltre, attraverso l'analisi di testi contemporanei di varia natura (saggi, articoli di giornale, ecc.), sono stati analizzati alcuni aspetti inerenti alla civiltà spagnola. Si è cercato, infine, di stimolare la partecipazione degli alunni attraverso dialoghi, esercitazioni scritte e attività laboratoriali in aula multimediale.

### MATERIALI DIDATTICI

Per le attività didattiche, ai testi adottati è stato aggiunto del materiale fornito dalla docente.

- AA. VV., *Las palabras de la Literatura. Entre España e Hispanoamérica*, Petrini Editore.

### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte, due per quadrimestre, prevalentemente riguardanti comprensione del testo e produzione in LS, e verifiche orali individuali, volte a valutare l'effettivo apprendimento e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti. Inoltre, si è tenuto conto della correttezza grammaticale e sintattica e della proprietà lessicale, dell'impegno, del grado d'interesse e di partecipazione alle attività didattiche e dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

LA DOCENTE  
Montanino Valeria

Istituto Paritario "C.Brescia"

Pompei  
( Anno scolastico 2017 / 2018)

Classe V sez A

Materia: Scienze Naturali

Prof. ssa Maria Chiara Daniele

## Programma

### Biochimica

- Biomolecole: generalità
- Le proteine
- Gli enzimi : struttura e funzioni
- I carboidrati
- I lipidi
- Gli acidi nucleici : struttura e funzione
- Processi di duplicazione del DNA
- Trascrizione e traduzione del DNA
- Mutazioni del DNA
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Applicazione delle Biotecnologie

### Scienze della Terra

- Da Wegener alla tettonica globale
- Atmosfera: i gas della terra
- I fenomeni metereologici
- L'inquinamento atmosferico

La docente  
Maria Chiara Daniele

Istituto Paritario "C. Brescia"  
Pompei  
(Anno Scolastico 2017-2018)

Programmazione didattica per l'insegnamento di **Scienze** nella classe V sez. A  
Docente: Prof.ssa Maria Chiara Daniele

### **LIVELLI DI PARTENZA**

La classe V sez. A è una classe molto eterogenea, essa è costituita da alunni vivaci ma ben educati; la maggior parte dimostra interesse per lo studio delle scienze.

Dopo una lezione introduttiva sono stati valutati i livelli di partenza di ciascun alunno che risultano essere sufficienti per la maggior parte di essi.

### **FINALITA'**

Le finalità generali del corso di Scienze nella classe V sono:

- Comprendere gli aspetti elementari della biochimica;
- Comprendere il ruolo delle Biotecnologie e l'importanza che essa assume nell'ambito della ricerca;
- Comprendere gli eventi principali che avvengono nella Litosfera e nell'Atmosfera.

### **OBIETTIVI**

- Acquisire conoscenze specifiche relative agli argomenti trattati;
- Comprensione dei temi trattati;
- Capacità di esporre gli argomenti con un linguaggio adeguato

Qualora gli obiettivi prefissati non fossero raggiunti, saranno organizzati dei corsi di recupero in itinere per colmare eventuali lacune e per il conseguimento dei medesimi.

### **METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO**

Il metodo d'insegnamento si baserà sulla comunicazione.

Gli argomenti saranno trattati in forma colloquiale partendo dalle curiosità e dalle domande degli alunni.

Le lezioni frontali saranno integrate con lavori di gruppo, ricerche e discussioni aperte e guidate.

### **VERIFICHE**

- Interrogazioni;
- Test di verifica.

### **VALUTAZIONE**

Per la valutazione saranno considerati:

- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di rielaborare in maniera personale le conoscenze;
- Uso di un linguaggio adeguato agli argomenti trattati.

### **SCELTA DEI CONTENUTI**

Nel corso del primo quadrimestre saranno affrontati i seguenti argomenti:

#### **Modulo A: Dalle biomolecole al metabolismo**

U.D.1: I carboidrati e il loro metabolismo

U.D.2: I lipidi e il loro metabolismo

U.D.3: Le proteine e il loro metabolismo

U.D.4: Gli acidi nucleici: struttura e funzione

**Modulo B: Le Biotecnologie**

U.D.1: La tecnologia del DNA ricombinante

U.D.2: Replicare il DNA in provetta: la PCR

U.D.3: Applicazione delle biotecnologie

Nel corso del secondo quadrimestre saranno affrontati i seguenti argomenti:

**Modulo C: Litosfera e Atmosfera**

U.D.1: Da Wegener alla tettonica globale

U.D.2: La dinamica delle placche

U.D.3: Atmosfera: i gas della terra

U.D.4: I fenomeni metereologici

U.D.5: La Terra e i suoi climi

U.D.6: La superficie della Terra si modella

U.D.7: Le risorse della Terra

U.D.8: La Terra e i suoi problemi

Docente  
Maria Chiara Daniele

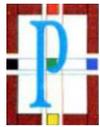
Istituto Superiore "C. Brescia"  
Pompei  
( Anno scolastico 2017/2018 )

Classe V sez A  
Materia: Scienza Naturali  
Prof.ssa Maria Chiara Daniele

### **Relazione finale**

La classe è alquanto omogenea. Ad inizio anno scolastico le conoscenze di base erano adeguatamente sufficienti per poter affrontare lo studio della Biochimica. Dopo un periodo di riepilogo, riguardante i concetti chiave della Biologia, durante il quale la classe ha mostrato maggiore interesse nei confronti della disciplina, è stato introdotto lo studio della Biochimica. La maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni livelli di conoscenza, alcuni, però, non hanno lavorato costantemente mostrando quindi una preparazione appena sufficiente. Diversa, la situazione riguardante lo studio di Scienze della Terra. Molti alunni hanno mostrato di possedere conoscenze pregresse ed hanno quindi approfondito lo studio della disciplina con uno studio alquanto costante raggiungendo buoni livelli di conoscenza. La frequenza degli alunni, salvo qualche eccezione, è stata costante. I rapporti interpersonali sono stati sufficientemente curati e non sono stati rilevati problemi disciplinari. Come metodi di valutazione sono state usate principalmente verifiche orali e il metodo di lavoro è stato esclusivamente quello della lezione frontale.

La docente  
Maria Chiara Daniele



Istituto superiore "C. Brescia"  
Istituto Paritario D. D. 12/S del 29.11.2004

P O M P E I



80045 POMPEI – Via Sacra n.° 36  
Tel./ 081.863.73.10 - Fax 081.011.25.35

Codice meccanografico  
NAPL36500P  
e.mail:info@istitutobrescia.it

DIRIGENTE SCOLASTICO  
Salvatore de Rosa

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

**PROGRAMMA DI ...INGLESE.....**

SVOLTO NELLA **CLASSE V SEZ A**

**DOCENTE Prof.ssa Nocerino Maria**

**Grammar**

**Testo: Activating Grammar**

Autori: Angela Gallagher, Fausto Galuzzi  
Casa editrice: Pearson Longman.

- Rafforzamento delle strutture grammaticali tramite esercizi di conversazione
- Come elaborare un discorso curato nella sintassi e nella grammatica Inglese
- Improvvisazione di situazioni diversificate con l'obiettivo di esprimersi in qualsiasi contesto
- Produzione scritta di testi d'attualità
- Revisione della struttura della frase

**Literature:**

**Testo: Visiting Literature A/B guided tour of writers in English**

Autori: Mariella Ansaldo with Savina Bertoli and Antonella Mignani  
Casa Editrice: Petrini

**Literature**

**1. The Romantic Age (1776-1837)**

- Historical Context
- Literary Context
- Socioeconomic background
- The consequences of the Industrial Revolution
- Literary production

**2. Poetry**

Features of the English Romantic poetry  
The first generation of romantic poets

**Wordsworth and Coleridge "Lyrical Ballads"**

**William Wordsworth** Romantic attitude to nature: *"I wondered lonely as a Cloud"*

City and nature *"Sonnet composed upon Westminster bridge"*

**3. Samuel Taylor Coleridge**

The role of the imagination;

The Supernatural : *"The Rime of the Ancient Mariner"*

**4. The second generation of Romantic Poets:**

**Byron; Shelley; Keats**

**William Blake :**

**"The Tyger" text 41 ( from " Songs of experience")**

**5. The Victorian Age Floor**

Historical Context

The American Civil War

Literary Context

Victorian Poetry

**Victorian Fiction**

The Novel

**Social criticism: Charles Dickens**

*"Hard Times" text 13*

*" Oliver Twist" text 10*

**6. Decadentism and Aestheticism**

The Aesthetic Movement in literature

**Art and Life: Oscar Wilde**

*" The Picture of Dorian Grey" Text 23*

*"The Importance of being Earnest " Text 25*

**7. The Modern Age**

(1901- 1950)

Historical Context

The Irish question 1

**Literary Context**

Modernism

**Literary production**

**Fiction**

**Modernism and the Stream of Consciousness technique**

**James Joyce**

*"Ulysses " text 48*

*Dubliners (plot and themes)*

**Virginia Woolf**

“*Mrs. Dalloway*” Text 49

**George Orwell**

“*Animal Farm*” Text 59

“1984” (plot and themes)

**The Contemporary Age**

Historical Context

Literary Context

Contemporary Drama

The Theatre of the Absurd

**Samuel Beckett**

“*Waiting for Godot*” Text 71

**Gli Alunni**

**L’insegnante**



# Istituto Superiore "Cesare Brescia"

Istituto Paritario D. D. 12/S del 29.11.2004

**P O M P E I**



80045 POMPEI – Via Sacra n.° 36  
Tel./ 081.863.73.10 - Fax 081.011.25.35

Codice meccanografico  
NAPL36500P  
e.mail:info@istitutobrescia.it

DIRIGENTE SCOLASTICO  
Salvatore de Rosa

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE  
DISCIPLINA: INGLESE**

**CLASSE V SEZ A**

**DOCENTE Prof.ssa Maria Nocerino**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V è composta da 21 alunni, 6 ragazzi e 15 ragazze. Il gruppo ha mostrato sin dalle prime settimane dell'anno scolastico una certa predisposizione ad affrontare con consapevolezza e impegno l'ultimo anno del corso di studi che terminerà con l'esame di maturità. Per una parte della classe è evidente l'acquisizione delle strutture grammaticali e sintattiche approfondite nel corso degli anni scolastici precedenti, nonché di un metodo di studio personale e autonomo. Per altri le prime prove hanno evidenziato la necessità di un impegno più costante al fine di rafforzare le abilità necessarie per affrontare l'ultimo anno in vista della prova finale. La classe sarà guidata nell'esercizio comunicativo e nella produzione scritta che abbia come principi fondamentali la padronanza della lingua e delle strutture morfologiche, sintattiche e grammaticali ad essa relative.

### **Finalità:**

**Le finalità generali dell'insegnamento della lingua straniera comprendono:**

- 1) L'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che dia loro la possibilità e la capacità di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e variate a seconda del contesto.
- 2) La riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura e civiltà attraverso l'analisi comparativa con lingua, cultura e civiltà straniere;
- 3) Lo sviluppo delle modalità cognitive del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e delle capacità di analisi e sintesi e di giudizio autonomo.

**Obiettivi generali:**

1. Competenza comunicativa su un piano più articolato stimolata dalla lettura dei testi;
2. Approfondimento della conoscenza del sistema della lingua Inglese (grammaticale, sintattico, fraseologico);
3. Capacità di lettura, analisi ed apprezzamento di un testo letterario o non;
4. Conoscenza degli aspetti salienti della cultura straniera nel suo sviluppo storico-letterario;
5. Capacità di produrre dei testi scritti di tipo generale o rivolti a scopi specifici

**Obiettivi specifici :**

1. Comprendere testi orali in varie forme (conversazioni, interviste, relazioni), su temi e problemi di attualità o di cultura generale;
2. Esprimersi con pronuncia corretta e in forma scorrevole ed adeguata dal punto di vista linguistico e comunicativo su argomenti culturali e di attualità con sufficiente capacità di argomentazione, di persuasione e di valutazione;
3. Comprendere testi scritti, letterari e non, individuandone il senso globale, le informazioni principali ed identificando nel testo le caratteristiche della lingua e della cultura Inglese in esso riflesse;
4. Produrre testi scritti funzionali sia alla comunicazione sociale sia alle finalità formative dell'indirizzo e che inoltre richiedano capacità di analisi, di sintesi e di giudizio.

**Obiettivi disciplinari minimi:**

Cogliere informazioni generali e specifiche da fonti orali di diversa provenienza;

Produrre testi orali coerenti, articolati e pertinenti al contesto, su argomenti prevalentemente letterari e di attualità, utilizzando un lessico appropriato.

Relativamente alla comprensione e produzione scritta si guideranno gli studenti all'analisi e alla composizione di diversi tipi di testo scritto (descrittivo, narrativo, argomentativo). I testi dovranno essere redatti con correttezza ortografica, grammaticale e sintattica e manifestare coerenza organizzativa e ricchezza lessicale. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di riconoscere le caratteristiche stilistiche dei testi presi in esame (giornalistico, letterario, socio-economico, scientifico, pubblicitario ecc...).

7. Produrre testi scritti coerenti nel contenuto e accettabili formalmente;
8. Mostrare interesse per gli argomenti trattati, partecipando alla lezione;
9. Lavorare in modo autonomo, utilizzando strumenti quali libro di testo e dizionario bilingue.

### **Metodologia :**

L'insegnamento della lingua continua secondo l'approccio comunicativo e viene ampliato ed approfondito lo studio del lessico, delle funzioni e del sistema strutturale e fonologico. Le quattro abilità di base vengono sviluppate attraverso attività adeguate. Per sviluppare l'abilità della comprensione orale viene presentato materiale autentico (interviste, trasmissioni radio etc.). Gli studenti vengono stimolati a prendere appunti da materiale ascoltato anche in modo schematico - parole chiave

Si chiederà agli alunni di riempire griglie, riferire oralmente o per iscritto.

Nella produzione orale si dà importanza alla collaborazione fra studenti con lavoro di gruppo o a coppie, in cui essi si abituano a formulare opinioni, a sostenerle, a esporre in classe.

Per quanto riguarda la comprensione scritta, si lavorerà soprattutto partendo dal molteplice materiale offerto dal libro di testo. Si darà naturalmente spazio anche ad altri testi di vario genere (articoli di giornale, pubblicità, lettere) insistendo sulla comprensione globale con esercizi mirati (griglie di comprensione, vero-falso etc.), atti a portare gli alunni a comprendere il senso generale di quanto hanno letto, per passare successivamente alla comprensione dettagliata del testo. Per controllare l'avvenuta comprensione, si propongono esercizi di scelta multipla, esercizi di abbinamento, questionari ecc. Per promuovere la comprensione scritta, gli studenti vengono abituati a scandire un testo in parti significative e a riassumerne il contenuto. Gli studenti devono anche sapere scrivere le proprie opinioni su un testo motivandole, ed essere capaci di comporre testi su argomenti affrontati e successivamente anche nuovi, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.

Per quanto riguarda la letteratura, la metodologia del testo è legata strettamente

alla

Metodologia comunicativa dello studio della lingua, in cui lo studente è il principale

protagonista. Lo studente deve essere motivato alla lettura di un testo, attraverso una conversazione e discussione su quello che sarà l'argomento del testo stesso.

L'approccio alla letteratura può iniziare dall'opera e passare, successivamente, al contesto in cui essa è inserita o viceversa, nella convinzione che, qualunque sia il percorso di lavoro, esso sia comunque da collocare in modo rigoroso nello sviluppo storico della letteratura. Con griglie di lettura o domande vero - falso, lo studente dimostrerà le sue capacità di comprensione globale. Per la comprensione dettagliata si seguiranno le tecniche usate per la lettura di altri testi.

Attraverso il testo lo studente sarà sollecitato alla discussione, apprenderà aspetti della civiltà Inglese, capirà ciò che distingue la lingua letteraria dal linguaggio ordinario, sarà sollecitato al riassunto, al commento, alla composizione di testi autonomi ed all'apprezzamento dell'opera letteraria.

### **Criteria di verifica e valutazione :**

Le verifiche consisteranno nel quotidiano accertamento del lavoro degli studenti.

Esse consistono per lo scritto :

1. correzione degli scritti assegnati per casa;
2. prove informali in classe in cui si accerti una particolare competenza come:
  - esercizi di uso appropriato del lessico da saper utilizzare in contesti letterari e non;
  - risposte alle domande dell'insegnante sugli argomenti studiati;
  - lavoro a coppie o di gruppo con discussione degli argomenti proposti;
  - interventi individuali in cui lo studente riferirà su di un argomento studiato o sui risultati di un lavoro di gruppo e esercizi di ascolto ( in

laboratorio o in classe col registratore)

Le verifiche sommative sono proposte al termine di un'unità di lavoro organizzata secondo determinati obiettivi e comprensive di vari contenuti. Esse tenderanno a verificare il livello raggiunto dagli studenti in relazione agli obiettivi proposti allo scopo non solo di valutare la performance individuale e

della classe in generale, ma anche di mettere in atto strategie di recupero quando sia necessario.

**Valutazione:**

La valutazione sommativa sarà fatta in relazione alle verifiche sommative e terrà conto degli obiettivi proposti e delle competenze che si intende accertare in ogni prova.

Per le verifiche sommative sia orali che scritte è stata preparata una griglia di valutazioni scandita secondo le competenze necessarie per fornire una buona produzione orale e scritta.

L'attività svolta dalla docente di conversazione viene programmata in stretta collaborazione con le insegnanti ed elaborata secondo il livello di apprendimento delle singole classi e gli interessi degli alunni.

Prof.ssa  
Nocerino Maria

*Istituto superiore "C.Brescia"*  
*Via Sacra 36 – 80045 POMPEI (NA)*

Relazione finale  
Anno scolastico 2017/2018

MATERIA: INGLESE

CLASSE: V

SEZIONE: A

DOCENTE: prof.ssa MARIA NOCERINO

La classe V è composta da ventuno alunni, di cui 6 maschi e 15 femmine. La composizione del suddetto gruppo classe ha subito variazioni nel corso dell'anno, a causa dell'arrivo e del successivo ritiro di alcuni allievi. Da un punto di vista disciplinare gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso verso la docente e si sono mostrati quasi sempre disponibili a seguire le attività proposte e interessati agli argomenti di studio. In riferimento all'andamento didattico la classe è composta da allievi che sono stati in grado di raggiungere un soddisfacente livello di competenze, grazie ad un costante studio e alla volontà di dar prova della raggiunta autonomia e maturità nell'affrontare i propri studi. Buona parte degli alunni ha raggiunto un livello discreto di competenza che permetterà loro di affrontare l'esame di stato senza alcuna problematica. Per alcuni, invece, il livello raggiunto è appena sufficiente a causa dell'elevato numero di assenze che ha impedito loro di lavorare con costanza ed assiduità sugli strumenti da acquisire. Nell'insieme il gruppo classe è dotato degli strumenti e delle competenze necessarie ad affrontare la prova d'esame.

### **Metodi e strumenti**

Per quanto riguarda la metodologia è stata adottata la lezione frontale supportata da schemi, mappe concettuali e letture di testi letterari. Le verifiche scritte sono state conformi alle tipologie somministrate agli esami di maturità. Le verifiche orali hanno permesso di valutare il grado di elaborazione dei dati da parte dello studente e la capacità di esporre utilizzando un linguaggio corretto.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Nella valutazione sono stati presi in considerazione la partecipazione alla lezione, l'impegno nello studio, la capacità di analisi e di approfondimento.

Pompei,

la Docente

Maria NOCERINO

**I.S. CESARE BRESCIA**  
Pompei

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**PROGRAMMI DISCIPLINARI**

Anno scolastico: 2017/2018  
Dati relativi al 15 maggio 20

Docente: AMETRANO MARIATERESA  
Disciplina: STORIA DELL' ARTE  
Classe: V Sez. A  
Ore settimanali: 6

**Contenuti del Programma**

## Neoclassicismo

A. Canova.

Amore e Psiche, Paolina Borghese Bonaparte.

J.L. David.

La morte di Marat.

## Romanticismo

F. Goya.

Il 3 maggio 1808, Maja vestida e Maya desnuda, La famiglia di Carlo IV, Il Parasole.

T. Gericault

La zattera della Medusa

E. Delacroix

La Libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri.

F. Hayez

Il bacio.

## Realismo

G. Courbet

Gli spaccapietre.

F. Millet

Le spigolatrici.

## Impressionismo

E. Manet.

Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères.

C. Monet.

Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère.

E. Degas.

La lezione di ballo, L'assenzio.

P.A. Renoir

La Grenouillère, Moulin de la Galette.

## Postimpressionismo

P. Cézanne

Le bagnanti.

P. Gauguin

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh

I mangiatori di patate, La camera di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

H. de Toulouse-Lautrec

La Toilette, Al Moulin Rouge.

## Art Nouveau

Klimt

Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer.

I Fauves. H. Matisse

La danza

Le avanguardie:

Espressionismo

E. Munch

L'urlo, Pubertà.

Cubismo

P. Picasso

Guernica, Les Demoiselles D'Avignon.

Futurismo

U. Boccioni

Forme uniche della continuità nello spazio.

Dadaismo

Duchamp

Surrealismo

J. Mirò

Il carnevale di Arlecchino.

R. Magritte

Il tradimento delle immagini.

S. Dalì

La persistenza della memoria.

Astrattismo

V. Kandinsky

Composizione (serie)

P. Mondrian

Composizione in rosso, blu e giallo.

Pittura metafisica

G. De Chirico

Le muse inquietanti.

C. Carrà

La musa metafisica.

Ecole de Paris

Amedeo Modigliani

Jeanne Hébuterne.

Pop Art

A. Warhol

Minestra in scatola Campbell's.

Istituto Paritario C. BRESCIA  
Indirizzo: Liceo Linguistico  
Programmazione didattica classe V  
Anno scolastico 2017/2018  
Prof. ssa Mariateresa Ametrano

**STORIA DELL'ARTE**

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI

**COMPETENZE (attese)**

Le Competenze di base da realizzare a conclusione dell'obbligo d'istruzione nell'ambito della disciplina di Storia dell'Arte per l'asse dei linguaggi sono:

1) Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

-Saper strutturare una esposizione orale dell'opera ed interloquire su di essa in relazione ai suoi dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.

2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;

-Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.

-Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie critico-storiografiche.

3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

-Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.

4) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

-Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.

-Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

-Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

-Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.

-Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.

-Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.  
Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.

-Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.

5) Utilizzare e produrre testi multimediali.

-Comprendere le finalità dei testi multimediali sottoposti e saper produrre testi multimediali in relazione alle caratteristiche peculiari dell'opera.

## **CONOSCENZE (da acquisire)**

Conoscenza dei contenuti del programma allegato di seguito per quanto attiene a correnti artistiche, autori, opere.

## **ABILITA' (da acquisire)**

1)Descrivere le opere usando la terminologia appropriata.

2)Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere gli aspetti relativi alle tecniche e ai materiali, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;

3)Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa

4)Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa;

5)Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.

## **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (attese)**

- |   |   |
|---|---|
| 1. Imparare a imparare                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>· organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi</li> <li>· prendere appunti durante le lezioni</li> <li>· utilizzare correttamente gli strumenti</li> <li>· individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale</li> <li>· procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati)</li> </ul>  |
| <b>2. Progettare</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>· utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>· utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto</li> <li>· definire strategie di azione</li> <li>· verificare i risultati</li> </ul>   |
| <b>3. Comunicare</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>· usare i linguaggi specifici della disciplina</li> </ul>  |
| <b>4. Collaborare e partecipare</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>· esporre le conoscenze in modo organico e coerente</li> <li>· partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole</li> <li>· intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui</li> <li>· lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni</li> <li>· aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui</li> </ul>                  |
| <b>5. Agire in modo autonomo e responsabile</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· frequentare le lezioni con continuità e puntualità</li> <li>· acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità</li> <li>· portare sempre gli strumenti di lavoro</li> <li>· mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni</li> <li>· rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano</li> </ul> |
| <b>6. Risolvere problemi</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>· non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche</li> <li>· scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi</li> <li>· utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove</li> <li>· comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione</li> </ul>   |
| <b>7. Individuare collegamenti e relazioni</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>· sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti</li> <li>· sviluppare la capacità di rielaborazione personale</li> </ul>  |
| <b>8. Acquisire e interpretare l'informazione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· comprendere le consegne</li> <li>· saper analizzare testi orali e scritti comprendendone il senso</li> <li>· acquisire strategie per la selezione delle informazioni</li> <li>· dare valutazioni motivate e convincenti</li> </ul>   |

## **METODOLOGIE**

Lezione frontale e interattiva; lavori individuali e di gruppo; studio del manuale, discussione guidata.

## **STRUMENTI**

Manuale in uso; Film e documentari; Immagini; Ricerche; Visite guidate.

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Verifiche orali, prove strutturate o semi strutturate, brevi relazioni, sintesi, lettura dell'immagine. Recupero in itinere e nel piccolo gruppo, anche trasversale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel valutare si terrà conto della partecipazione, della maturazione personale complessiva e dell'atteggiamento nei confronti dello studio, dell'abilità di applicare quanto appreso nei contesti d'uso. Per quanto riguarda la griglia di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nel curriculum d'istituto.

## **PROGRAMMA**

Periodo: **da settembre a dicembre**

### **DAL SECONDO SETTECENTO AL PRIMO OTTOCENTO**

Il neoclassicismo: nostalgia per il passato, tensione per il futuro. A. Canova e J.L. David

Il romanticismo in Spagna. F. Goya. Il romanticismo in Francia. Gericault e Delacroix.

II

romanticismo in Italia. F. Hayez.

Forme del realismo in arte. G. Courbet e F. Millet. La pittura dei Macchiaioli.

L'architettura del ferro-vetro e l'urbanistica del XIX secolo.

I primi passi verso i concetti di conservazione e restauro architettonico.

Periodo: **gennaio**

### **IL SECONDO OTTOCENTO**

L'impressionismo. E. Manet, C. Monet, E. Degas, P.A. Renoir.

Tendenze Postimpressioniste. P. Cézanne, P. Gauguin, V. van Gogh, H. Toulouse-Lautrec.

Periodo: **da febbraio a marzo**

### **IL NOVECENTO**

La pittura dell'Art Nouveau. G. Klimt.

L'architettura dell'Art Nouveau.

Le avanguardie.

Espressionismo. E. Matisse. E. Munch.

Cubismo. P. Picasso.

Futurismo. F.T. Marinetti e Boccioni.

Periodo: **da aprile a giugno.**

L'architettura del Novecento.

Le avanguardie.2

Dada. M. Duchamp.

Surrealismo. J. Mirò. R. Magritte. S. Dalì.

Astrattismo. V. Kandinskij, Paul Klee.

Pittura Metafisica. G. De Chirico.

Pop-Art. A. Warhol.



**Relazione finale** - classe  V A - liceo  
Linguistico

**Disciplina** Storia dell'arte (2 ore settimanali) **Prof.** Ametrano Mariateresa – a.s.  
2017/18

---

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

Dal punto di vista didattico-educativo, superata una prima fase di conoscenza durante la quale attraverso un confronto insegnante-studenti si è pervenuti ad una scelta comune in merito alle modalità di verifica e di apprendimento, la maggior parte della classe ha dimostrato discreto impegno e adeguato senso di responsabilità, tuttavia un limitato numero di studenti ha mostrato un livello di attenzione molto spesso insoddisfacente. Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto anche se non sono mancati momenti di eccessiva vivacità da parte di alcuni alunni.

Per quanto riguarda il profitto, il gruppo classe è risultato sufficientemente omogeneo, con un livello mediamente discreto. Non sono mancati, ad ogni modo, elementi mediocri che si è provato a sostenere con sollecitazioni e richiami nonché alcuni che sono rimasti particolarmente deboli.

In generale, i ragazzi hanno spesso dimostrato, causa scarsa organizzazione, di non essere capaci di affrontare più materie in contemporanea e quindi una scarsa puntualità nelle verifiche orali.

Per un ristretto gruppo la scarsa assiduità della frequenza ha determinato una debole partecipazione alle attività didattiche. In definitiva si tratta di una classe che, nonostante le buone capacità individuali, non ha compreso l'importanza di uno studio continuativo e di un metodo organizzativo di fondo limitandosi sempre ad uno studio superficiale finalizzato alle sole verifiche.

## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli **obiettivi fissati** sono stati parzialmente raggiunti:

### a. competenze chiave di cittadinanza

Sono state sufficientemente apprese le competenze relazionali come: comunicare, collaborare e partecipare; quelle intuitive come: risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Risultano ancora carenti le abilità come: Imparare ad imparare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile.

Nel particolare, la competenza imparare ad imparare comprende:

- organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi
- prendere appunti durante le lezioni

- individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale

- procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati)

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Progettare, comprende:

- utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto
- definire strategie di azione
- verificare i risultati

Agire in modo autonomo e responsabile, significa:

- frequentare le lezioni con continuità e puntualità
- acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità
- portare sempre gli strumenti di lavoro
- non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche

- b. conoscenze teoriche e pratiche della storia dell'arte sono state raggiunte grazie ad un lavoro di sintesi dei concetti fondamentali e dei periodi storico-artistici in programma.

Grazie all'acquisizione dei contenuti del programma stabilito ad inizio anno attinente a correnti artistiche, autori, opere gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze e abilità nell'ambito della disciplina di Storia dell'Arte:

-Saper strutturare una esposizione orale dell'opera ed interloquire su di essa in relazione ai suoi dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando più o meno correttamente la terminologia specifica.

-Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

-Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

Sono ancora scarse le competenze relative a:

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;

-Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.

-Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.

**Il profitto medio della classe**, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato solo in parte soddisfacente.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: la discontinua applicazione, lo scarso interesse per la materia, la mancanza di un metodo di studio efficace, il livello maturità della classe.

### **3. PROGRAMMA**

Il programma è stato rispettato toccando tutti gli argomenti salienti della disciplina intesi come stili e periodi storico-artistici. Tale risultato è stato raggiunto restringendo di poco l'insieme delle opere artistiche e architettoniche da studiare per ciascun blocco tematico in modo da poter andare incontro a ciascuno studente e permettergli di acquisire con i suoi tempi le nozioni fondamentali.

### **4. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE**

Visite guidate agli scavi archeologici di Pompei, Ercolano e Oplonti che hanno consentito di ricapitolare gli aspetti fondamentali dell'arte e dell'architettura romana studiati negli anni precedenti e di approfondire i temi della conservazione e del restauro architettonico partendo da una lettura critica, che ha avuto luogo in classe nei giorni precedenti alle uscite, dell'articolo 9 della Costituzione.

### **5. SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE**

I percorsi scelti e le strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, e per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione e in termini di guida all'apprendimento sono stati, in ordine:

- Spiegazioni frontali
- Lettura guidata, al fine di sintetizzare dal libro di testo le nozioni fondamentali
- Schematizzazione mediante mappe concettuali elaborate in classe e mediante il suggerimento di siti internet nei quali reperire file di slide che sintetizzano i concetti fondamentali degli argomenti trattati e fonti multimediali;
- Lettura di testi di letteratura e critica d'arte.

### **6. SUSSIDI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi (libri di testo, slide, proiezioni da PC, filmati, ecc ..)

### **7. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- livelli di partenza
- acquisizione e capacità di esposizione dei contenuti
- conoscenze e abilità raggiunte
- impegno e partecipazione alle attività dimostrato
- costanza e puntualità nelle verifiche

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- ✓ interrogazioni orali
- ✓ prove scritte

### **8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

**La comunicazione con le famiglie** si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;

- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di scarso impegno o cattivo comportamento in classe;
- comunicazioni telefoniche per mancanza di esecuzione delle verifiche scritte e/o orali
- incontri scuola-famiglia

ISTITUTO SCOLASTICO "CESARE BRESCIA" -POMPEI (NA)

MATERIA: MATEMATICA - CLASSE: V A - A.S.: 2017-2018

PROGRAMMA DI MATEMATICA DOCENTE: DANIELA

ASCIUTI

## ANALISI MTEMATICA

### INTERVALLI E FUNZIONI

Gli intervalli di  $\mathbb{R}$ , definizione di intorno di un punto.

La funzione reale di variabile reale, dominio e codominio.

Funzioni iniettive, suriettive e biettive.

Classificazione delle funzioni matematiche: funzioni algebriche e trascendenti.

Il campo di esistenza delle funzioni razionali intere, fratte e delle funzioni irrazionali intere. La funzione inversa e la funzione composta.

Le funzioni crescenti e decrescenti.

Le funzioni pari e dispari.

Grafici di funzioni elementari.

### I LIMITI

Il concetto intuitivo di limite.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.

Definizione di asintoto verticale.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore infinito.

Definizione di asintoto orizzontale.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore infinito.

Definizione unitaria di limite.

Il teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione)

Il teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)

Il primo teorema del confronto (senza dimostrazione)

Operazioni sui limiti finiti ed infiniti: limite della somma di funzioni, limite del prodotto e del rapporto di funzioni.

Forme indeterminate.

### LA CONTINUITA' E IL CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di continuità.

La continuità delle funzioni elementari.

Il teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).

Il teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

Il teorema di esistenza degli zeri o di Bolzano (senza dimostrazione).

Calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate  $[\pm\infty, -\infty]$ ,  $[\infty/\infty]$ ,  $[0/0]$ .

Infinitesimi ed infiniti.

Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui per le funzioni razionali intere e fratte.

### LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

Lo studio di funzione è stato effettuato per le funzioni razionali intere e per le funzioni razionali fratte.

- 1) Determinazione del campo di esistenza di una funzione.
- 2) Studio del segno di una funzione.
- 3) Ricerca degli eventuali punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- 4) Ricerca di eventuali simmetrie di una funzione.
- 5) Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza e ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Pompei, li.....

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

**PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA - CLASSE V A**

**DOCENTE: DANIELA ASCIUTI**

**LINEE GENERALI**

L'obiettivo dello studio è far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano in condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica, la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni e formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Chiara conoscenza del concetto di funzione reale di variabile reale;
- Saper riconoscere grafici di funzioni elementari;
- Saper calcolare l'insieme di definizione di una funzione razionale fratta;
- Saper calcolare limiti al finito e all'infinito di funzioni razionali fratte;
- Chiara comprensione dei teoremi sui limiti;
- Saper determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta;
- Chiara comprensione del concetto di derivata e suo significato geometrico;
- Sicura trattazione dello studio completo di una funzione razionale fratta.

**CONTENUTI**

**Analisi matematica**

**Intervalli e funzioni**

Gli intervalli di  $\mathbb{R}$ , definizione di intorno di un punto.

La funzione reale di variabile reale, dominio e codominio.

Funzioni iniettive, suriettive e biettive.

Classificazione delle funzioni matematiche: funzioni algebriche e trascendenti.

Il campo di esistenza delle funzioni razionali intere, fratte e delle funzioni irrazionali intere.

La funzione inversa e la funzione composta.

Le funzioni crescenti e decrescenti.

Le funzioni pari e dispari.

Grafici di funzioni elementari.

## **I limiti**

Il concetto intuitivo di limite.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.

Definizione di asintoto verticale.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore infinito.

Definizione di asintoto orizzontale.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore infinito.

Definizione unitaria di limite.

Il teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione)

Il teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)

Il primo teorema del confronto (senza dimostrazione)

Operazioni sui limiti finiti ed infiniti: limite della somma di funzioni, limite del prodotto e del rapporto di funzioni.

Forme indeterminate.

## **La continuità e il calcolo dei limiti**

Definizione di continuità.

La continuità delle funzioni elementari.

Il teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).

Il teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

Il teorema di esistenza degli zeri o di Bolzano (senza dimostrazione).

Calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate  $[\pm\infty, \pm\infty]$ ,  $[\infty/\infty]$ ,  $[0/0]$ .

Infinitesimi ed infiniti.

Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui per le funzioni razionali intere e fratte. **Lo studio di una funzione**

Lo studio di funzione è stato effettuato per le funzioni razionali intere e per le funzioni razionali fratte.

- 1) Determinazione del campo di esistenza di una funzione.
- 2) Studio del segno di una funzione.
- 3) Ricerca degli eventuali punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- 4) Ricerca di eventuali simmetrie di una funzione.
- 5) Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza e ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

- 1) Per ciascuna unità didattica ogni nozione teorica verrà accompagnata da esempi particolarmente significativi. Gli allievi verranno inoltre sistematicamente invitati a lavorare alla lavagna per la risoluzione di numerosi problemi, scelti sul libro di testo, oppure tratti da altri libri o inventati
- 2) Le esercitazioni in classe saranno effettuate secondo le seguenti modalità:
  - correzione dei compiti svolti a casa, in cui siano emerse particolari difficoltà;
  - esercizi individuali atti a favorire l'autonomia nel lavoro;
  - esercizi finalizzati all'individuazione delle proprie lacune non ancora colmate;
  - chiarimenti dei dubbi che emergono dalle verifiche periodicamente svolte
- 3) Talvolta gli studenti verranno posti di fronte a situazioni problematiche nuove, in modo da far loro avvertire la necessità di un ampliamento concettuale rispetto alle conoscenze e agli strumenti di cui dispongono.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Saranno effettuate almeno due verifiche scritte e una orale per ogni quadrimestre.

Le valutazioni orali potranno essere effettuate anche mediante prove scritte strutturate in modo da far emergere la comprensione e lo studio della teoria. Se queste ultime valutazioni saranno insufficienti, verranno integrate dalla tradizionale interrogazione. Verifiche di tipo formativo saranno effettuate costantemente sotto forma di esercitazioni alla lavagna. Per una valutazione oggettiva si terrà conto:

- 1) del livello di partenza;
- 2) della conoscenza degli argomenti.
- 3) della proprietà di linguaggio;
- 4) dell'impegno profuso.

Il processo di insegnamento-apprendimento si svolgerà con il supporto di materiale didattico costituito dai libri di testo, da altri libri di consultazione e da dispense preparate dall'insegnante.

Pompei, li

IL DOCENTE

## **RELAZIONE FINALE**

ISTITUTO SCOLASTICO "CESARE BRESCIA" -POMPEI (NA)

MATERIA: MATEMATICA - CLASSE: V A - A.S.: 2017-2018

DOCENTE: DANIELA ASCIUTI

Ho avuto il modo di conoscere la classe V A , alla fine del primo quadrimestre dell'anno scolastico 2015-2016.

La preparazione è risultata globalmente eterogenea, anche se non complessivamente sufficiente per la maggior parte degli studenti. Un buon numero di discenti, presentava delle lacune piuttosto gravi sui contenuti degli anni scolastici precedenti. Dal punto di vista didattico più della metà della classe non ha sempre mostrato un adeguato interesse verso la disciplina, denotando un impegno discontinuo, mentre gli altri hanno sempre mostrato un sufficiente coinvolgimento nello studio della materia, raggiungendo risultati positivi.

Durante il secondo quadrimestre gli alunni, sollecitati dal docente e dai genitori, hanno partecipato più attivamente alla vita scolastica, evidenziando sensibili miglioramenti ed un metodo di studio più proficuo.

Pertanto al termine dell'anno scolastico risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti rispetto ai livelli di partenza. Gli obiettivi indicati nella programmazione annuale sono stati sostanzialmente raggiunti: le conoscenze acquisite sono soddisfacenti per molti e più che sufficienti per pochi; inoltre le abilità e le competenze sono state sviluppate in maniera proficua per la maggior parte della classe, nonostante vi sia ancora un esiguo numero di alunni che necessita dell'aiuto del docente nella scelta delle strategie migliori da seguire per risolvere un determinato problema.

Per quanto riguarda invece la situazione disciplinare si sono rilevati discreti miglioramenti; si sono ridotti i richiami educativi da parte del docente per far rispettare il regolamento scolastico e fare acquisire un efficace autocontrollo.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI

### CONOSCENZE

- a) Conoscere gli estremi di un insieme numerico.
- b) Conoscere gli insiemi limitati ed illimitati.
- c) Conoscere gli intervalli in  $\mathbb{R}$ .
- d) Conoscere gli intorni di un punto e la definizione di punto di accumulazione per un insieme.
- e) Conoscere il concetto di funzione matematica e le principali proprietà delle funzioni.
- f) Conoscere i concetti di limite ed i principali teoremi su di essi.
- g) Conoscere il concetto di funzione continua.
- h) Conoscere i punti di discontinuità di una funzione.
- i) Conoscere il concetto di infinito e di infinitesimo.

### ABILITA'

- a) Saper individuare gli estremi di un insieme numerico.
- b) Saper distinguere i vari tipi di intervalli.
- c) Saper riconoscere se una funzione è iniettiva, suriettiva o biiettiva.
- d) Saper ricavare la funzione inversa da una funzione data.
- e) Saper riconoscere se una funzione è crescente o decrescente.
- f) Saper calcolare la funzione composta di due funzioni date.
- g) Saper calcolare il campo di esistenza e l'intersezione con gli assi cartesiani di una funzione data.
- h) Saper verificare la correttezza di un limite applicando la definizione.
- i) Saper eseguire le principali operazioni tra limiti.
- l) Saper calcolare il valore di un limite che si presenta in forma indeterminata.
- m) Saper studiare le funzioni razionali intere e fratte e tracciarne un grafico qualitativo in un sistema di assi cartesiani ortogonali.

### COMPETENZE

- a) Consolidare l'uso di un corretto linguaggio matematico.

- b) Acquisire un ordine mentale e pratico che permetta la risoluzione di problemi e quesiti.
- c) Sviluppare capacità di analisi e collegamento, logiche, intuitive e deduttive.
- d) Contribuire alla formazione di una mentalità flessibile e fortemente critica.

### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI

#### INTERVALLI E FUNZIONI

- a) Gli estremi di un insieme numerico: concetti di maggiorante e minorante, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo.
- b) Insiemi limitati ed illimitati.
- c) Gli intervalli in  $\mathbb{R}$ .
- d) Gli intorni di un punto ed i punti di accumulazione.
- e) Concetti di funzione matematica, dominio e codominio, immagine e controimmagine, variabile indipendente e dipendente e di grafico di una funzione.
- f) Le funzioni definite per casi o a tratti.
- g) Massimi e minimi assoluti di una funzione.
- h) Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- i) La funzione inversa.
- i) Le funzioni crescenti e decrescenti.
- k) Le funzioni composte.
- l) Classificazione delle funzioni matematiche: funzioni algebriche e trascendenti.
- m) Il campo di esistenza delle funzioni razionali intere, fratte e delle funzioni irrazionali intere.

#### I LIMITI

- a) Il concetto intuitivo di limite.
- b) Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito.
- c) Limite Infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito.
- d) Definizione di asintoto verticale.
- e) Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore infinito.
- f) Definizione di asintoto orizzontale.
- g) Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore infinito.
- h) Definizione unitaria di limite.
- i) Il teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione).
- j) Il teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione).
- k) Il primo teorema del confronto (senza dimostrazione).
- l) Algebra dei limiti per limiti finiti ed infiniti: limite della somma e della differenza di funzioni, limite del prodotto e del rapporto di funzioni.

m) Forme indeterminate.

## LA CONTINUITÀ E IL CALCOLO DEI LIMITI

- a) La continuità di una funzione.
- b) Il calcolo dei limiti per le funzioni continue.
- c) I punti di discontinuità di una funzione.
- d) Il teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).
- e) Il teorema dei valori intermedi o di Darboux (senza dimostrazione).
- f) Il teorema di esistenza degli zeri o di Bolzano (senza dimostrazione).
- g) Calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate
- h) Infinitesimi ed infiniti.
- i) Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali od obliqui per le funzioni razionali intere e fratte.

## LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

Lo studio di una funzione è stato effettuato per le funzioni razionali intere, fratte e per le funzioni irrazionali intere.

- a) Determinazione del campo di esistenza di una funzione.
- b) Studio del segno di una funzione.
- c) Ricerca degli eventuali punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- d) Ricerca di eventuali simmetrie di una funzione.
- e) Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza e ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali od obliqui.

## 4. METODOLOGIE

Sono state proposte lezioni frontali e partecipative; ogni argomento di teoria è stato sempre supportato da un adeguato numero di esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica, la maggior parte dei quali svolti dagli alunni stessi così da poter applicare le nozioni apprese. Gli esercizi proposti ai discenti da svolgere autonomamente al di fuori dell'orario scolastico sono stati regolarmente corretti.

## 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali individuali, proposte agli studenti con scansioni temporali non sempre regolari. Tramite esse ho accertato il raggiungimento degli obiettivi: le conoscenze, le abilità e le competenze dei discenti.

Nella valutazione ho considerato fondamentale la valorizzazione del ragionamento che porta a formulare coerenti ipotesi ed affermazioni privilegiando il processo più che il prodotto.

Inoltre sono state affrontate due prove scritte di verifica su tutti gli argomenti del programma.

Per il giudizio sintetico finale si è tenuto conto dei risultati delle verifiche orali e scritte nonché di tutti gli elementi che denotano la formazione culturale degli alunni quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere. Al fine di ottenere una valutazione numerica il più oggettiva possibile si è fatto riferimento alle griglie esplicitate nel punto successivo.

## 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTO / GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1— 3/ SCARSO	Isolate e disorganizzate.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non ha autonomia di giudizio.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite. Si esprime in maniera disorganizzata e poco corretta; non partecipa al dialogo educativo.
4/ INSUFFICIENTE	Frammentarie e superficiali,	Anche se guidato, effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in maniera approssimativa.
5/ MEDIOCRE	Incomplete e superficiali,	Effettua analisi e sintesi incomplete e generiche. Se guidato e sollecitato effettua	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in modo schematico e

6 / SUFFICIENTE	Essenziali.	valutazioni parziali. Guidato e sollecitato effettua analisi e sintesi essenziali e valutazioni semplici, ma adeguate.	non sempre corretto. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori; espone in maniera semplice, ma chiara.
7/ DISCRETO	Ordinate e parzialmente approfondite.	Effettua analisi e sintesi coerenti e valutazioni autonome,	Esegue compiti complessi e sa applicare conoscenze e procedure senza gravi errori. Usa i linguaggi settoriali,
8/ BUONO	Complete, organiche ed approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Effettua valutazioni autonome e pertinenti,	Esegue compiti complessi e sa applicare correttamente conoscenze e procedure. Si esprime in maniera efficace e pertinente.
9— 10/ OTTIMO - ECCELLENTE	Complete, organiche, approfondite, criticamente rielaborate,	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e critiche.	Esegue compiti complessi, applica correttamente conoscenze e procedure in contesti pluridisciplinari. Si esprime in maniera efficace ed appropriata, usando un lessico ricco e ben articolato

## 7. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato ed appunti del professore per chiarire determinati argomenti.

### LIBRO DI TESTO

AUTORI CASSINA-A. CANEPA- M. GERACE  
TITOLO CORSO DI MATEMATICA PER I LICEI CLASSICO, LINGUISTICO, SOCIO-PSICOPEAGOGICO (VOL. 5)  
EDITORE PARA VIA

ISTITUTO SCOLASTICO "CESARE BRESCIA" -  
POMPEI (NA)

MATERIA: FISICA - CLASSE: V A - A.S.: 2017-  
2018

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: DANIELA ASCIUTI

### CARICHE E CAMPI ELETTRICI

La carica elettrica.  
La legge di Coulomb.  
Il campo elettrico.  
L'Energia Potenziale elettrico e il potenziale elettrico.  
Il moto di una carica in un campo elettrico.  
I condensatori.

### LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica nei solidi.  
La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.  
La potenza elettrica e l'effetto Joule.  
I circuiti elettrici.  
La forza elettromotrice di un generatore.  
La corrente nei liquidi e nei gas.

### IL CAMPO MAGNETICO

I magneti.  
Interazioni tra correnti e magneti.  
La forza di Lorentz e il campo magnetico.  
Il moto di una carica in un campo magnetico.  
La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.  
I campi magnetici nella materia.

### IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

Semplici esperimenti sulle correnti indotte.  
L'induzione elettromagnetica.  
La produzione e la distribuzione della corrente alternata.  
Le onde elettromagnetiche.

Pompei, li.....

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

**PROGRAMMAZIONE DI FISICA - CLASSE V A**

**DOCENTE: DANIELA ASCIUTI**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Conoscere il concetto di carica elettrica e di fenomeni elettrostatici;
- Chiara comprensione della legge di Coulomb;
- Chiara comprensione dei concetti di campo elettrico e di linee di forza;
- Conoscenza delle leggi di Ohm relative alla corrente elettrica;
- Chiara comprensione del funzionamento dei circuiti elettrici in serie e in parallelo e relativa legge dei nodi;
- Chiara comprensione dei concetti di campo magnetico e campo elettromagnetico.

**CONTENUTI**

**Cariche e campi elettrici**

La carica elettrica.

La legge di Coulomb.

Il campo elettrico.

L'Energia Potenziale elettrico e il potenziale elettrico.

Il moto di una carica in un campo elettrico.

I condensatori.

**La corrente elettrica**

La corrente elettrica nei solidi.

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.

La potenza elettrica e l'effetto Joule.

I circuiti elettrici.

La forza elettromotrice di un generatore.

La corrente nei liquidi e nei gas.

**Il campo magnetico**

I magneti.

Interazioni tra correnti e magneti.

La forza di Lorentz e il campo magnetico.

Il moto di una carica in un campo magnetico.

La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.

I campi magnetici nella materia.

**Il campo elettromagnetico**

Semplici esperimenti sulle correnti indotte.

L'induzione elettromagnetica.

La produzione e la distribuzione della corrente alternata.

Le onde elettromagnetiche.

**METODOLOGIA DIDATTICA**

- Per ciascuna unità didattica ogni nozione teorica verrà accompagnata da esempi particolarmente significativi. Gli allievi verranno inoltre sistematicamente invitati a lavorare alla lavagna per la risoluzione di numerosi problemi, scelti sul libro di testo, oppure tratti da altri libri o inventati
- Le esercitazioni in classe saranno effettuate secondo le seguenti modalità:
  - correzione dei compiti svolti a casa, in cui siano emerse particolari difficoltà;
  - esercizi individuali atti a favorire l'autonomia nel lavoro;
  - esercizi finalizzati all'individuazione delle proprie lacune non ancora colmate;
  - chiarimenti dei dubbi che emergono dalle verifiche periodicamente svolte
- Talvolta gli studenti verranno posti di fronte a situazioni problematiche nuove, in modo da far loro avvertire la necessità di un ampliamento concettuale rispetto alle conoscenze e agli strumenti di cui dispongono.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Saranno effettuate almeno due verifiche orali e se necessario una scritta per ogni quadrimestre.

Le valutazioni orali potranno essere effettuate anche mediante prove scritte strutturate in modo da far emergere la comprensione e lo studio della teoria. Se queste ultime valutazioni saranno insufficienti, verranno integrate dalla tradizionale interrogazione. Verifiche di tipo formativo saranno effettuate costantemente sotto forma di esercitazioni alla lavagna. Per una valutazione oggettiva si terrà conto:

- 6) del livello di partenza;
- 7) della conoscenza degli argomenti.
- 8) della proprietà di linguaggio;
- 9) dell'impegno profuso.

Il processo di insegnamento-apprendimento si svolgerà con il supporto di materiale didattico costituito dai libri di testo, da altri libri di consultazione e da dispense preparate dall'insegnante.

## **RELAZIONE FINALE**

ISTITUTO SCOLASTICO "CESARE BRESCIA" -POMPEI (NA)

MATERIA: FISICA - CLASSE: V A - A.S.: 2017-2018

DOCENTE: DANIELA ASCIUTI

Anche per la Fisica la preparazione della classe è risultata nel complesso variegata.

Alcuni alunni presentavano delle lacune piuttosto gravi sui contenuti di base.

Dal punto di vista didattico metà della classe non ha sempre mostrato un profondo interesse verso la disciplina cosicchè l'impegno è risultato nel corso dei mesi altalenante mentre l'altra metà ha raggiunto risultati sufficienti.

Sollecitati dal docente ed anche dai genitori durante il secondo quadrimestre gli alunni hanno partecipato più attivamente alla vita scolastica, evidenziando miglioramenti . Alla fine dell'anno scolastico i risultati raggiunti possono considerarsi positivi rispetto ai livelli di partenza. Gli obiettivi indicati nella programmazione annuale sono stati sostanzialmente raggiunti: le conoscenze acquisite sono soddisfacenti per molti e più che sufficienti per pochi.

Inoltre le abilità e le competenze sono state sviluppate in maniera proficua per la maggior parte della classe, nonostante vi sia ancora un esiguo numero di alunni che necessita dell'aiuto del docente nella scelta delle strategie migliori da seguire per risolvere un determinato problema. Per quanto riguarda invece la situazione disciplinare si sono rilevati discreti miglioramenti; si sono ridotti i richiami educativi da parte del docente per far rispettare il regolamento scolastico e fare acquisire un efficace autocontrollo.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI

### CONOSCENZE

- 10) Conoscere il concetto di carica elettrica e di fenomeni elettrostatici
- 11) Chiara comprensione della legge di Coulomb.
- 12) Chiara comprensione dei concetti di campo elettrico e di linee di forza.
- 13) Conoscenza delle leggi di Ohm relative alla corrente elettrica.
- 14) Chiara comprensione del funzionamento dei circuiti elettrici in serie e in parallelo e relativa legge dei nodi.
- 15) Chiara comprensione dei concetti di campo magnetico e campo elettromagnetico

## 3. CONTENUTI DISCIPLINARI

### CARICHE E CAMPI ELETTRICI

- 4) La carica elettrica.
- 5) La legge di Coulomb.
- 6) Il campo elettrico.
- 7) L'Energia Potenziale elettrico e il potenziale elettrico.
- 8) Il moto di una carica in un campo elettrico.
- 9) I condensatori.

### LA CORRENTE ELETTRICA

- 5) La corrente elettrica nei solidi.
- 6) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- 7) La potenza elettrica e l'effetto Joule.
- 8) I circuiti elettrici.
- 9) La forza elettromotrice di un generatore.
- 10) La corrente nei liquidi e nei gas.

### IL CAMPO MAGNETICO

- 1) I magneti.
- 2) Interazioni tra correnti e magneti.
- 3) La forza di Lorentz e il campo magnetico.
- 4) Il moto di una carica in un campo magnetico.
- 5) La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.
- 6) I campi magnetici nella materia.

### IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

- 1) Semplici esperimenti sulle correnti indotte.

- 2) L'induzione elettromagnetica.
- 3) La produzione e la distribuzione della corrente alternata.
- 4) Le onde elettromagnetiche.

#### 4. METODOLOGIE

Sono state proposte lezioni frontali e partecipative; ogni argomento di teoria è stato sempre supportato da un adeguato numero di esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica, la maggior parte dei quali svolti dagli alunni stessi così da poter applicare le nozioni apprese. Gli esercizi proposti ai discenti da svolgere autonomamente al di fuori dell'orario scolastico sono stati regolarmente corretti.

#### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali individuali, proposte agli studenti con scansioni temporali non sempre regolari. Tramite esse ho accertato il raggiungimento degli obiettivi: le conoscenze, le abilità e le competenze dei discenti.

Nella valutazione ho considerato fondamentale la valorizzazione del ragionamento che porta a formulare coerenti ipotesi ed affermazioni privilegiando il processo più che il prodotto.

Inoltre sono state affrontate due prove scritte di verifica su tutti gli argomenti del programma.

Per il giudizio sintetico finale si è tenuto conto dei risultati delle verifiche orali e scritte nonché di tutti gli elementi che denotano la formazione culturale degli alunni quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere. Al fine di ottenere una valutazione numerica il più oggettiva possibile si è fatto riferimento alle griglie esplicitate nel punto successivo.

## 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTO / GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1— 3/ SCARSO	Isolate e disorganizzate.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non ha autonomia di giudizio.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite. Si esprime in maniera disorganizzata e poco corretta; non partecipa al dialogo educativo.
4/ INSUFFICIENTE	Frammentarie e superficiali,	Anche se guidato, effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in maniera approssimativa.
5/ MEDIOCRE	Incomplete e superficiali,	Effettua analisi e sintesi incomplete e generiche. Se guidato e sollecitato effettua	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in modo schematico e
		valutazioni parziali.	non sempre corretto.
6 / SUFFICIENTE	Essenziali.	Guidato e sollecitato effettua analisi e sintesi essenziali e valutazioni semplici, ma adeguate.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori; espone in maniera semplice, ma chiara.
7/ DISCRETO	Ordinate e parzialmente approfondite.	Effettua analisi e sintesi coerenti e valutazioni autonome,	Esegue compiti complessi e sa applicare conoscenze e procedure senza gravi errori. Usa i linguaggi settoriali,
8/ BUONO	Complete, organiche ed approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Effettua valutazioni autonome e pertinenti,	Esegue compiti complessi e sa applicare correttamente conoscenze e procedure. Si esprime in maniera efficace e pertinente.
9— 10/ OTTIMO - ECCELLENTE	Complete, organiche, approfondite, criticamente rielaborate,	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e critiche.	Esegue compiti complessi, applica correttamente conoscenze e procedure in contesti pluridisciplinari. Si esprime in maniera efficace ed appropriata, usando un lessico ricco e ben articolato

## 7. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato ed appunti del professore per chiarire determinati argomenti.

### LIBRO DI TESTO

AUTORI	PARODI-OSTILI- MOCHI ONORI
TITOLO	IL LINGUAGGIO DELLA FISICA (VOL. 3)
EDITORE	PEARSON

## Istituto Superiore “C. Brescia”

### PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: **Francesco Criscuoli** CLASSE: **QUINTA** ANNO SCOLASTICO: **2017/2018**

Il piano di lavoro, aderente alle direttive ministeriali, ha tenuto conto dei livelli di partenza, degli impianti a disposizione e degli effettivi interessi degli allievi.

Gli obiettivi conseguiti sono stati:

- ✓ Sviluppo e potenziamento organico; consolidamento e coordinamento degli schemi motori;
- ✓ Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- ✓ Avviamento alla pratica sportiva;
- ✓ Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

I contenuti sono stati i seguenti:

- ✓ Esercizi per la tonificazione dei muscoli;
- ✓ Esercizi per la mobilità articolare;
- ✓ Esercizi per la coordinazione.

Pallavolo: Regolamento di gioco, dimensioni del campo, le sostituzioni, i falli più comuni, le nuove regole, le invasioni di rete e di linea.

Fondamentali individuali: Il palleggio, il bagher, il servizio.

Fondamentali di squadra: La ricezione.

Calcio: le origini e la diffusione del calcio, regolamento di gioco, dimensioni del campo, falli di gioco, le sostituzioni.

Fondamentali individuali: passaggio, stop, tiro, palleggio.

Fondamentali di squadra: gli schemi di gioco (1-4-3-3; 1-4-4-2; 1-3-5-2; 1-3-4-3; 1-4-3-1-2).

Sistema Scheletrico: Suddivisione dello scheletro; articolazioni; paramorfismi e dismorfismi.

Infortuni e primo soccorso: contusioni, distorsioni, fratture.

Apparato Cardiovascolare: il muscolo cardiaco; i parametri dell'attività cardiaca; la rilevazione del battito cardiaco; come circola il sangue.

Sistema Muscolare: i tipi di muscoli; la contrazione muscolare; il lavoro muscolare.

Il metodo di lavoro utilizzato è stato analitico-globale, individuale e di gruppo a seconda del tipo di attività svolta ed in base alle effettive capacità degli allievi.

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati: Il libro di testo, il materiale sportivo (palloni-attrezzi-etc).

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula, la palestra e gli spazi esterni.

Le verifiche sono state effettuate osservando il comportamento motorio, tenendo presente i miglioramenti effettuati rispetto alla situazione di partenza, e accertando attraverso il colloquio la conoscenza degli argomenti trattati.

Pompei \_\_\_\_\_

Il Docente  
Francesco Criscuoli

---

# LICEO LINGUISTICO “CESARE BRESCIA”

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DI EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: **FRANCESCO CRISCUOLI** CLASSE: **QUINTA** ANNO SCOLASTICO: **2017/2018**

## SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli allievi presentano attitudini sufficienti per la materia e quasi tutti partecipano con interesse all'attività didattica. La classe durante le lezioni assume un comportamento corretto.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi comuni per tutta la classe saranno i seguenti:

- ✓ Potenziamento fisiologico;
- ✓ Rielaborazione degli schemi motori;
- ✓ Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- ✓ Conoscenza pratica delle attività sportive;
- ✓ Conoscenze fondamentali per la tutela della salute e prevenzione degli infortuni.

## METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia, si realizzeranno lavori di gruppo oltre alle normali lezioni frontali e discussioni collettive.

Per le attività pratiche dell'educazione fisica, si effettueranno diversi esercizi sportivi. Gli allievi che mostreranno difficoltà saranno incoraggiati con dimostrazioni pratiche e lezioni semplici al fine di agevolare l'apprendimento delle teorie e l'esecuzione degli esercizi fisici.

## STRUMENTI

Gli strumenti didattici consisteranno in materiale audiovisivo e appunti fotocopiati per l'approfondimento degli argomenti in aggiunta ai libri di testo per la parte teorica della disciplina.

Per le attività pratiche, invece, si utilizzeranno gli attrezzi disponibili in palestra e il campo di pallavolo presente nella struttura scolastica.

## CONTENUTI

Gli argomenti essenziali che saranno trattati durante l'intero anno scolastico riguarderanno:

- ✓ Lo studio di alcuni apparati del corpo umano;
- ✓ L'educazione igienico-alimentare;
- ✓ Lo sviluppo teorico e pratico di alcuni sport tra i più conosciuti e diffusi.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

I parametri di valutazione si baseranno su prove scritte e pratiche, interventi, dialoghi, discussioni e sui corretti atteggiamenti che gli allievi dimostreranno durante le lezioni.

Pompei \_\_\_\_\_

Il Docente  
Francesco Criscuoli

---

# Istituto Superiore “CESARE BRESCIA”

## RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: **FRANCESCO CRISCUOLI** CLASSE: **QUINTA** ANNO SCOLASTICO:**2017/2018**

### **GIUDIZIO COMPLESSIVO DELLA CLASSE**

La classe quinta è una classe alquanto omogenea. Nell'arco dell'anno classe ha avuto modo di sperimentare il gusto della pratica motoria, il senso dello sforzo fisico e il piacere dell'azione. Gli alunni si sono distinti per la partecipazione e la collaborazione con il lavoro proposto e hanno raggiunto un livello di applicazione dal discreto al buono sia nella pratica che nella teoria delle attività motorie. La partecipazione al lavoro didattico e' stata buona per tutti gli studenti che si sono applicati sempre di fronte ai nuovi argomenti come nella pratica dei fondamentali degli sport appresi.

### **FINALITA'**

L'Educazione fisica concorre, insieme alle altre discipline, alla formazione integrale della persona mediante l'educazione al corpo e del corpo allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. E' stato perseguito lo sviluppo della personalità dell'allievo sia tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari sia tramite l'acquisizione di una coscienza della propria corporeità, che risulti espressione di padronanza motoria ma anche di capacità di relazione.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI** raggiunti in termini di:

### **CONOSCENZE:**

Gli alunni hanno memorizzato le modalità esecutive delle principali azioni motorie; Gli alunni hanno coscienza dei percorsi utilizzati ed utilizzabili per conseguire un miglioramento delle personali capacità coordinative, di resistenza, forza, velocità e della mobilità articolare; Gli alunni sanno selezionare ed utilizzare le procedure motorie specifiche richieste.

### **COMPETENZE:**

Gli alunni sanno riportare le proprie competenze motorie a qualunque contesto, indipendentemente dalla somiglianza con quello di apprendimento; Gli alunni sanno adattare la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali; Gli alunni sanno trasferire i propri apprendimenti motori a situazioni simili sfruttando la loro polifunzionalità.

### **CAPACITA':**

Gli alunni sanno valutare l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione e allo scopo diretto. Gli alunni sanno cogliere i significati delle proprie e altrui azioni; Gli alunni sanno strutturare per la propria azione, e comprendere per l'azione altrui, una gerarchia di scopi.

### **STRATEGIE DIDATTICHE**

Gli obiettivi sono stati raggiunti utilizzando una gamma vasta e flessibile di operazioni didattiche come la lezione dialogica e frontale, problem solving, lavori di gruppo, esercitazioni a coppie e a gruppo, varie metodiche di allenamento.

Pompei \_\_\_\_\_

Il Docente  
Francesco Criscuoli

# ISTITUTO SCOLASTICO “*Cesare Brescia*”

Istituto Paritario D. D. 12/S del 29.11.2004

**P O M P E I**



80045 POMPEI – Via Sacra n.° 36  
Tel. 081.863.73.10 - Fax 081.011.25.35  
Partita IVA 08618661212 - Distretto 37

Codice meccanografico  
NAPL36500P  
e-mail:info@istitutobrescia.it

Sito:  
[www.istitutobrescia.it](http://www.istitutobrescia.it)  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
Salvatore de Rosa

## ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-2018

### SIMULAZIONE TERZA PROVA effettuata -----

**D.M. 20.11.00, N. 429**, riguardante le caratteristiche formali generali della terza prova scritta: “ nel caso in cui le tipologie di cui alle lettere **B) e C)** siano utilizzate **cumulativamente**, il numero dei quesiti a risposta singola e il numero dei quesiti a risposta multipla non può essere inferiore, rispettivamente, a **[ 8 ]** e **[ 16 ]** ”

Le tipologie **B) e C)** vengono utilizzate cumulativamente, come deliberato dal Consiglio di classe e dal Collegio dei docenti secondo i parametri di seguito indicati:

**B) quesiti a risposta singola 2 quesiti per 5 discipline = 10**

**C) quesiti a risposta multipla 4 quesiti con 4 opzioni di risposta per 5 discipline coinvolte = 20;**

Griglia di valutazione:

1) risposta aperta **n. 2 quesiti**  
per ogni quesito esatto massimo **punti 1** ..... **Totale punti 2**

2) risposta multipla **4 quesiti** (con 4 opzioni di risposta) x 5 materie = Totale 20 opzioni)  
per ogni risposta esatta di ogni quesito **punti 0,25** (0,25x4= **1 punto**) ... ..... **Totale punti 1**

1) per ogni risposta multipla **errata punti 0**..... **Totale punti 0**

**Totale complessivo di ogni singola prova punti 3**  
**[per n. 5 materie = 15 punti (punteggio massimo della TERZA PROVA)]**

### DURATA DELLA PROVA ORE DUE

#### Il Consiglio di classe

N.	Cognome	Nome	Materia	FIRMA	Note
1	Rovai	Patrizia	Religione		
2	Carotenuto	Valerio	Italiano		
3	Ametrano	Mariateresa	Storia dell'Arte		
4	Cerciello	Concetta	Storia/Filosofia		
5	Nocerino	Maria	Inglese		
6	Montanino	Valeria	Spagnolo		
7	Filippo	Ilaria	Francese		
8	Asciuti	Daniela	Matematica/Fisica		
9	Daniele	Maria Chiara	Scienze della Terra		
10	Criscuoli	Francesco	Scienze motorie		

**CANDIDATO/O V A** - .....

Firma leggibile (nome e cognome).....

Punteggio totalizzato ..... pari a \_\_\_\_\_ /15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Salvatore de Rosa

<b>DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO</b>		<b>STORIA</b>	
1° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
2° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
1° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
2° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
3° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
4° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
Risposte multiple errate <b>punti 0</b>			
<b>Totale punteggio della prova di STORIA</b>		<b>Totale punti</b>	
<b>DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO</b>		<b>FILOSOFIA</b>	
1° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
2° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
1° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
2° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
3° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
4° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
Risposte multiple errate <b>punti 0</b>			
<b>Totale punteggio della prova di FILOSOFIA</b>		<b>Totale punti</b>	
<b>DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO</b>		<b>SCIENZE DELLA TERRA</b>	
1° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
2° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
1° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
2° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
3° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
4° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
Risposte multiple errate <b>punti 0</b>			
<b>Totale punteggio della prova di SCIENZE DELLA TERRA</b>		<b>Totale punti</b>	
<b>DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO</b>		<b>LINGUA SPAGNOLA</b>	
1° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
2° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
1° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
2° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
3° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
4° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
Risposte multiple errate <b>punti 0</b>			
<b>Totale punteggio della prova di LINGUA SPAGNOLA</b>		<b>Totale punti</b>	
<b>DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO</b>		<b>LINGUA FRANCESE</b>	
1° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
2° quesito a risposta aperta esatto fino ad un massimo di 1 punto	→	punti ottenuti	
1° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
2° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
3° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
4° quesito risposta multipla esatto (con 4 opzioni di risposta) punti 0,25	→	punti ottenuti	
Risposte multiple errate <b>punti 0</b>			
<b>Totale punteggio della prova di LINGUA FRANCESE</b>		<b>Totale punti</b>	
<p>Nella determinazione del punteggio generale eventuali <b>cifre decimali pari o superiori a 0.50</b> saranno arrotondate <b>per eccesso</b> alla cifra superiore, così come per le <b>cifre decimali inferiori a 0.50</b> si arrotonderà <b>per difetto</b> alla cifra inferiore.</p> <p>Il totale dei punti conseguiti nelle cinque discipline determinerà il voto complessivo della TERZA PROVA <b>pari a 15 punti.</b></p>			

## SIMULAZIONE TERZA PROVA – STORIA

**Classe V sez. A - Prof. Cerciello Concetta** firma \_\_\_\_\_

1. Perché cattolici italiani erano rimasti a lungo estranei alla vita politica nazionale?

**Punti** \_\_\_\_\_

2. Quali erano i punti chiave del programma di San Sepolcro?

**Punti** \_\_\_\_\_

1. Nell'autunno del 1920, Giolitti dovette fronteggiare il momento culminante, di un periodo definito:

crisi di Wall Street

biennio rosso

rivoluzione storica

pangermanismo

**Punti** \_\_\_\_\_

2. Cosa sono le leggi fascistissime?

Le leggi fascistissime, emanate nel 1925, attribuivano a Mussolini pieni poteri da dittatore

Sono le leggi che regolavano il consiglio interno del Partito Fascista

Sono le leggi che diedero avvio al programma riformatore di Mussolini

Sono le leggi che regolavano i rapporti tra Stato e Chiesa

**Punti** \_\_\_\_\_

3. Perché la Russia si ritirò dal primo conflitto mondiale?

In seguito alla rivoluzione d'Ottobre

In seguito all'intervento degli USA nel conflitto

Perché temeva di perdere il conflitto

In seguito alle leggi fascistissime

**Punti** \_\_\_\_\_

4. Quale atteggiamento mantenne l'Italia nel primo anno del primo conflitto mondiale?

Dichiarò subito guerra, infrangendo la Triplice Alleanza

L'Italia proclamò la neutralità interpretando alla lettera la Triplice Alleanza che era un patto a carattere difensivo

Un gruppo di accesi interventisti (democratici di spirito mazziniano, sindacalisti rivoluzionari, liberali antigiolittiani e nazionalisti di destra), riuscì a portare subito il paese in guerra

Organizzò la spedizione punitiva contro l'Italia l'Austria

**Punti** \_\_\_\_\_

**TOTALE PUNTI PROVA** \_\_\_\_\_

## SIMULAZIONE TERZA PROVA – FILOSOFIA

**Classe V sez. A - Prof. Cerciello Concetta** firma \_\_\_\_\_

1. Esponi il contenuto dell'autocoscienza hegeliana e la dialettica servo/padrone

**Punti** \_\_\_\_\_

2. Che cosa sono l'angoscia e la disperazione per Kierkegaard?

**Punti** \_\_\_\_\_

1. Ne "L'essenza del cristianesimo", Feuerbach:

smonta il carattere illusorio della fede religiosa

proclama il proprio deismo

proclama il proprio deismo

proclama il proprio deismo

**Punti** \_\_\_\_\_

2. Qual è il compito della Fenomenologia dello spirito secondo Hegel?

Presentare la coscienza critica della propria epoca

Presentare il cammino dello spirito, dalle più semplici manifestazioni fino al sapere assoluto

Studiare la filosofia come sistema organizzato di saperi

smontare il carattere illusorio della metafisica

**Punti** \_\_\_\_\_

3. Quali forme di liberazione dalla volontà individua Schopenhauer?

Il dolore e la noia

La morale, l'empatia e la religione

L'arte, la morale e l'asceti

il suicidio

**Punti** \_\_\_\_\_

4. Che cos'è la rappresentazione per Schopenhauer?

La rappresentazione è il rapporto tra oggetti

La rappresentazione è il rapporto tra soggetto e oggetto, che esprime la realtà nella sua apparenza

La rappresentazione è il rapporto tra la verità e la realtà apparente

La rappresentazione è un processo dialettico, il passaggio da un'antitesi ad una sintesi

**Punti** \_\_\_\_\_

**TOTALE PUNTI PROVA** \_\_\_\_\_

# SIMULAZIONE TERZA PROVA – SCIENZE DELLA TERRA

**Classe V sez. A - Prof. Daniele Maria Chiara** firma \_\_\_\_\_

1. Esponi le teoria dell'espansione dei fondali oceanici di Hess


**Punti** \_\_\_\_\_

2. Descrivi quali sono gli strati dell'atmosfera


**Punti** \_\_\_\_\_

1. Le strutture secondarie delle proteine sono

<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 5

**Punti** \_\_\_\_\_

2. L'elettroforesi separa i filamenti di DNA in base

<input type="checkbox"/> Alla loro carica	<input type="checkbox"/> Al volume
<input type="checkbox"/> Alla loro dimensione	<input type="checkbox"/> Al loro colore

**Punti** \_\_\_\_\_

3. Quale di queste non è una funzione dell'atmosfera?

<input type="checkbox"/> Proteggere la Terra	<input type="checkbox"/> Modellare la superficie terrestre
<input type="checkbox"/> Regolare la temperatura terrestre	<input type="checkbox"/> Permettere il passaggio di tutti i raggi UV

**Punti** \_\_\_\_\_

4. Quanti sono i processi di inibizione enzimatica?

<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 5

**Punti** \_\_\_\_\_

**TOTALE PUNTI PROVA** \_\_\_\_\_

# SIMULAZIONE TERZA PROVA – SPAGNOLO

**Clase V sez. A Prof. Montanino Valeria** firma \_\_\_\_\_

1. ¿Qué pasa en el primer decenio de la dictadura Franquista?

Punti \_\_\_\_\_

2. ¿Por qué la generación del 27 es llamada “la generación de la amistad”?

Punti \_\_\_\_\_

1. ¿Cuáles son los temas principales de la literatura en el exilio?

El amor imposible

Dios y la familia

La guerra y la nostalgia de la patria

La cultura de masas (televisión, cine, publicidad...)

Punti \_\_\_\_\_

2. “¿En qué período se desarrolló la Guerra Civil en España?”

1939 - 1975

1931-1932

1898

1936 - 1939

Punti \_\_\_\_\_

3. ¿Cuáles son las características formales del Tremendismo?

Estilo formal y uso de cultismos

Lenguaje descarnado y lleno de vulgarismos

Uso de frases breves y sencillas

Lenguaje obscuro y afectado, lleno de voces arcaicas y rebuscadas

Punti \_\_\_\_\_

4. ¿Qué es la Transición?

El paso del Romanticismo al Realismo

El paso de la Edad Media a la modernidad

El paso de la dictadura a la democracia

Una corriente literaria

Punti \_\_\_\_\_

**TOTALE PUNTI PROVA** \_\_\_\_\_

# SIMULAZIONE TERZA PROVA – FRANCESE

**Classe V sez. A - Prof. FILIPPO ILARIA** firma \_\_\_\_\_

1. Chez Baudelaire on parle des *Paradis artificiels*: qu'est-ce qu'ils représentent?

Punti \_\_\_\_\_

2. Quelles sont les *intermittences du coeur* chez Marcel Proust?

Punti \_\_\_\_\_

1. Mouvement littéraire et d'arts plastiques (de la fin du XIX<sup>e</sup> siècle) qui s'efforça de fonder l'art sur une vision symbolique spirituelle du monde:

Symbolisme

Surréalisme

Réalisme

Naturalisme

Punti \_\_\_\_\_

2. Les avant-gardes littéraires se placent au:

Le XXI<sup>e</sup> siècle

XX<sup>e</sup> siècle

XIX<sup>e</sup> siècle

XVIII<sup>e</sup> siècle

Punti \_\_\_\_\_

3. L'auteur de *Correspondances*, manifeste du Symbolisme:

F. Céline

G. Flaubert

C. Baudelaire

J. Prévert

Punti \_\_\_\_\_

4. Quelle était l'école littéraire amorcée par le Réalisme qui visait, par l'application à l'art des méthodes et des résultats de la science positive, à reproduire la réalité avec une objectivité parfaite et dans tous ses aspects?:

le Dadaïsme

le Nouveau Roman

Le Réalisme

Le Naturalisme

Punti \_\_\_\_\_

**TOTALE PUNTI PROVA** \_\_\_\_\_